



REGIONE PUGLIA

MISURA 6.2 AZIONE C

PIS N. 12  
POLO TERRITORIALE SALENTINO

**PIANO DI PROGETTO DEFINITIVO**

TITOLO PROGETTO

**MIMAS - MUSEO INTEGRATO DELLA MARCA SALENTINA**

FIRMA

DATA  
10 Ottobre 2006

## INDICE

<b>1</b>	<b>ANAGRAFICA PROGETTO .....</b>	<b>3</b>
1.1	NOME .....	3
1.2	DESCRIZIONE .....	3
1.3	PIS-POLO PROPONENTE .....	8
1.4	I RISULTATI (OUTPUT) DI ALTRI PROGETTI GIÀ FINANZIATI O IN CORSO .....	10
1.5	DURATA.....	10
1.6	COSTO TOTALE DEL PROGETTO.....	10
<b>2</b>	<b>SERVIZI.....</b>	<b>12</b>
2.1	SERVIZIO IMED .....	12
2.2	SERVIZIO WI-FI AREA .....	13
2.3	SERVIZIO EXPO.....	15
2.4	SERVIZIO ILAB.....	16
<b>3</b>	<b>SERVIZI DI INFRASTRUTTURAZIONE IMMATERIALE.....</b>	<b>18</b>
3.1	SERVIZI DI IMED .....	18
3.2	SERVIZI DELLA WI-FI AREA .....	18
<b>4</b>	<b>TIPOLOGIE E SOLUZIONI/SERVIZI DI RIUSO .....</b>	<b>19</b>
<b>5</b>	<b>ATTIVITA' .....</b>	<b>20</b>
5.1	ATTIVITÀ MEDIATECA IMED .....	20
5.2	ATTIVITÀ WI-FI AREA .....	21
5.3	ATTIVITÀ EXPO.....	23
5.4	ATTIVITÀ ILAB .....	24
5.5	ATTIVITÀ AVVIO ALLA GESTIONE.....	25
5.6	ATTIVITÀ CONSULENZIALI.....	26
5.7	ATTIVITÀ DI PROGRAMME MANAGEMENT .....	27
<b>6</b>	<b>MILESTONE DI PROGETTO.....</b>	<b>29</b>
6.1	MILESTONE 1 .....	29
6.2	MILESTONE 2 .....	29
6.3	MILESTONE 3 .....	29
6.4	MILESTONE 4 .....	30
6.5	MILESTONE 5 .....	30
6.6	MILESTONE 6 .....	30
6.7	MILESTONE 7 .....	30
6.8	MILESTONE 8 .....	31
<b>7</b>	<b>CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' .....</b>	<b>32</b>
<b>8</b>	<b>PIANO DI FINANZIAMENTO.....</b>	<b>34</b>
8.1	QUADRO COMPLESSIVO DI FINANZIAMENTO .....	34
8.2	QUADRO ANALITICO DI FINANZIAMENTO PER ATTIVITÀ .....	34
<b>9</b>	<b>MODELLO DI GESTIONE A REGIME .....</b>	<b>35</b>
<b>10</b>	<b>SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA .....</b>	<b>38</b>
10.1	SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA .....	39
10.2	SOSTENIBILITÀ GESTIONALE .....	40
10.3	SOSTENIBILITÀ ECONOMICA .....	43

# 1 ANAGRAFICA PROGETTO

## 1.1 Nome

MIMAS – Museo Integrato della Marca Salentina

## 1.2 Descrizione

### 1.2.1 Strategie e gli obiettivi

La proposta progettuale si ispira ai nuovi approcci alla fruizione dei Beni culturali legati alle potenzialità espresse dai paradigmi della società dell'informazione e si basa sulla valorizzazione dei punti di forza dell'area geografica interessata dall'attuazione del PIS n.12 del Polo Territoriale Salentino e del relativo Piano di Valorizzazione dell'Itinerario della Marca Salentina: il sistema dei Castelli e dei Centri storici di tutti i Comuni del Polo come quello di Acaya, determinato quale centro d'azione.

Questi luoghi sono un luogo unico per la cultura Normanna, Sveva ed Angioina. L'identità in questo ambito è indiscutibile e per molti versi riassume anche tutti gli altri aspetti relativi all'identità della città, in primo luogo per i "segni" (monumenti, tracce urbane, opere d'arte, documenti) che essi hanno lasciato nella città nel corso della sua vita. Essi hanno anche una forte connotazione religiosa. A questi elementi si aggiunge un raro e affascinante patrimonio storico-artistico-culturale caratterizzato da edifici, chiese e conventi che ne raccontano la storia; un patrimonio naturale che permette di godere a distanza di pochi chilometri della bellezza di due coste; la cordialità e l'accoglienza degli abitanti che ne esaltano la bellezza e arricchiscono il calore dell'esperienza.

Considerando tali punti, l'idea di fondo della presente proposta è quella di progettare e costruire il MIMAS, un *Museo Integrato della Marca Salentina* che avvolga i centri considerati e che rappresenti un volano turistico-culturale destinato principalmente ai ragazzi delle scuole elementari e medie, ai giovani degli istituti superiori, agli scout ed agli studenti universitari. Nel Museo i turisti ed i ragazzi potranno approfondire la cultura e la storia normanno-svevo-angioina attraverso esperienze ludiche arricchite da elementi di multimedialità avanzata. Dispositivi mobili wireless costituiranno il principale mezzo di accesso dei ragazzi al patrimonio medioevale del territorio. Navigazioni multimediali interattive, trasferiranno i fruitori all'interno di un'epoca storica tutta da scoprire, studiare, approfondire, vivere.

Queste modalità innovative di accesso alla storia contribuiranno a rafforzare il legame esistente tra i fruitori e le tradizionali forme di accesso alla cultura. Il multimediale diventa così uno strumento che stimola l'interesse a conoscere sempre di più il passato, indirizzandolo verso tutto quel patrimonio di documenti e libri che raccontano e danno una testimonianza alla storia, che presentano e fanno rivivere le civiltà che lo hanno preceduto, stimolando a vedere con occhi diversi il presente per costruire il futuro.

Il MIMAS costituirà un luogo privilegiato di accesso alla storia e, contemporaneamente, una palestra dove sperimentare tecniche di produzione multimediale, giochi di ruolo e scenari di simulazione e di concerto *produrre nuovi contenuti*.

Il MIMAS diventa quindi l'idea aggregante di tutte le attrattive storico-artistico-culturali dell'area di azione individuata, con particolare riferimento al periodo svevo-normanno-angioino, nonché di tutte le tradizioni musicali ed enogastronomiche del territorio: assume quindi il ruolo di volano dei processi di innovazione nel settore turistico dell'area interessata, puntando sulla valorizzazione di un patrimonio culturale raro e offrendo interessanti opportunità di sviluppo economico a tutti gli attori del sistema turistico locale.

Pertanto, in stretta sinergia con quanto previsto dal CdP dalle sub-azioni della misura 6.2 azione c), gli obiettivi specifici che si intende tragguardare con la presente azione legata allo sviluppo dell'industria dei contenuti e dei servizi di interazione multimediale, sono:

- qualificazione e creazione di centri di competenza e formazione per la digitalizzazione e la creazione di contenuti e fonti culturali, educative e turistiche;
- realizzazione di piattaforme tecnologiche per facilitare l'apprendimento culturale, l'accesso e la fruizione di beni culturali e turistici della Polo e per la creazione di sistemi integrati di beni ed attività culturali sul territorio;
- sviluppo di applicazioni ad elevato tasso di innovatività nel campo multimediale, quali: e-learning, realtà virtuale tele immersion 3G.

In relazione, invece, agli obiettivi generali e specifici del Piano di Valorizzazione e del PIS n.12 in generale si evidenziano di seguito le principali correlazioni:

Obiettivi generali di piano	Obiettivi specifici di piano	Azioni operative di piano	Tipologie di intervento del pis n.12	Obiettivi specifici del pis n.12
OG 1 attrarre nell'area (o creare anche all'esterno per i prodotti territoriali) quella massa critica di domanda che è necessaria per rendere conveniente la partecipazione dei privati alla realizzazione degli interventi e dei servizi di loro competenza	OS 1 la valorizzazione economica sostenibile del patrimonio rappresentato dal Normanno Svevo Angioino  OS 3 l'adeguamento dell'offerta di servizi culturali, delle infrastrutture, dei servizi di accoglienza e dell'insieme dei servizi territoriali la cui attività si ricollega direttamente o indirettamente alle attività di valorizzazione	Progetto MIMAS	A) Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale  C) Innovazione e sviluppo dei sistemi turistico ricettivi locali	Gestione integrata delle risorse del territorio  Qualificazione ed innovazione dell'offerta  Potenziamento delle strategie di promozione integrata dell'immagine locale  Destagionalizzazione dei flussi turistici

In ordine alla descrizione dei principali effetti attesi dalla realizzazione dell'intervento si evidenziano alcune prime quantificazioni degli impatti economici in termini di Valore Aggiunto e occupazione (misurata in unità lavorative annue U.L.), secondo le ipotesi di sviluppo adottate nella definizione degli obiettivi.

Questa quantificazione, in coerenza con la definizione degli obiettivi precedentemente enunciati, è stata elaborata stimando gli effetti di impatto generati dall'aumento assoluto delle presenze. In particolare, il modello input-output è la base del calcolo degli effetti diretti e indiretti (compreso l'effetto del moltiplicatore del consumo), azionati dalla spesa turistica, stimando anche i posti di lavoro generati per l'insieme dei settori produttivi attivati dalla spesa turistica. L'orizzonte temporale di medio lungo periodo si possono riportare le stime degli impatti simulati per il tasso di crescita delle presenze nel medio-lungo periodo.

Rispetto all'occupazione attuale, in termini di unità lavorative annue (U.L.) si ha che:

- secondo l'ipotesi di sviluppo medio (pari ad un aumento del 50% delle presenze turistiche in un quinquennio), l'occupazione potrebbe aumentare di circa 30 nuove unità
- nell'ipotesi ottimistica (aumento del 70% in cinque anni), gli effetti di impatto prodotti sull'occupazione sono stati stimati pari 42 occupati.

Relativamente alla stima degli indicatori di realizzazione e risultato dell'intervento, non vi è dubbio che gli effetti sullo sviluppo del sistema locale sono quantificabili in termini di indicatori legati all'incremento degli investimenti reso possibile dall'accesso alle risorse

attivabili tramite il PIS: l'aspettativa è che l'effetto di sistema dia al tessuto turistico territoriale, oggetto di intervento, un vantaggio relativo offrendo alle imprese localizzate benefici in termini degli indicatori di redditività e di competitività. Questo aspetto, tuttavia, tende a realizzarsi solo in tempi relativamente lunghi e può essere soggetto ad influenze esterne, per cui può essere complesso misurare la situazione policy on rispetto a quella in assenza di intervento. Vanno, tuttavia, individuati alcuni indicatori utili per misurare gli effetti di sistema, tra questi, in ossequio alla caratterizzazione dello strumento attuativo del PIS n.12, riportiamo:

Indicatori di realizzazione (per misura 6.2)	Indicatori di risultato (per misura 6.2)	Indicatori di impatto (per misura 6.2)
Soggetti attuatori 2	Variazione del numero di servizi della PA accessibili on-line dalle imprese	Variazione servizi di base delle pubbliche amministrazioni disponibili on-line
Banche dati 1	10%	10%

### **1.2.2 Soluzioni tecnologiche e architetture**

Il MIMAS, Museo Integrato della Marca Salentina si costituisce come un vero e proprio "Parco Virtuale Culturale" rappresentando una metafora che coniuga in modo sinergico storia e architettura, integrandole attraverso la conoscenza e la tecnologia. Per suo tramite, si intende proporre un approccio nuovo che affronti in modo sistemico la rivalutazione dei beni culturali della città insieme a quelli della fruizione di tali beni, della competitività del territorio e della sostenibilità dell'iniziativa. L'uso di un tale approccio presuppone un'ottica nuova di lettura e un nuovo modello di organizzazione dei beni culturali, delle strutture di servizio, di quelle di comunicazione e dei processi produttivi collegati alla fruizione dei beni culturali.

Tutte le infrastrutturazioni immateriali ed attività previste dal MIMAS saranno a servizio, virtualmente e fisicamente, di tutti Comuni costituenti il Polo, mentre alcune infrastrutturazioni materiali saranno allestite nel Comune di Vernole e più precisamente nel del Castello della frazione di Acaya e nel Comune di Melendugno, più precisamente nella frazione rurale di Borgagne.

Il Museo Integrato della Marca Salentina si caratterizzerà per l'uso della tecnologia più innovativa ma in forma discreta e perfettamente integrata alla rappresentazione: i monitor diverranno bastioni diruti e masserie fortificate, pozze d'acqua, lanterne magiche o specchiere ossidate dal tempo, i suoni e le voci arriveranno direttamente al singolo visitatore senza accavallarsi nelle loro diversità. All'interno del museo un sofisticato sistema di comunicazione guiderà i singoli visitatori parlando o inviando informazioni e approfondimenti nella loro lingua e secondo i loro interessi. Il MUV sarà pertanto un museo interamente virtuale nel quale l'apporto di scenografie stabili sarà minimo: con un semplice clic, cambiando il software, si potrà avviare un nuovo palinsesto narrativo. Esso ospiterà le strutture del iLAB – Laboratorio di redazione e digitalizzazione, dell'iMED – Mediateca multimediale e multiaccess, l'eXPO – Sale espositive virtuali e la Wi-Fi area per la diffusione della banda larga nelle zone colpite dal fenomeno del digital divide.

#### **iLAB**

Il Laboratorio di redazione e digitalizzazione è il motore fondamentale attorno al quale ruota tutto l'impalcato strutturale del MUV. Questa vera e propria Redazione Periferica consentirà la redazione e produzione di tutti i contenuti che popoleranno e costituiranno l'ossatura portante della mediateca iMed, dell'eXPO nonché del Portale telematico interregionale di promozione turistica della Regione Puglia. L'iLAB, pertanto provvederà alla implementazione di contenuti relativi agli attrattori del territorio di propria competenza per mezzo della digitalizzazione ed archiviazione, in forma itinerante, in tutto il territorio del Polo, e relativi ai Beni Culturali nella loro accezione allargata. Sarà organizzato e gestito in modo diretto dal Polo anche con il compito, coerentemente con le indicazioni

del Comitato Editoriale, della Redazione Centrale e del Piano Editoriale, e utilizzando il CMS del Portale Regionale, di:

- implementare i contenuti del portale regionale relativi agli attrattori del territorio di propria competenza, fornendo descrizioni e foto
- aggiornare, con scadenza semestrale, i contenuti statici (descrizione e foto)
- aggiornare tempestivamente le informazioni pratiche, legate a scadenze temporali, obsolete o ciclicamente rinnovabili (ad esempio informazioni utili per la visita di un attrattore, le schede anagrafiche degli operatori, ecc.)
- pubblicare i principali eventi del territorio
- implementare il patrimonio multimediale del portale (foto, audio, video, 3D)
- realizzare i contenuti per le altre sezioni del Portale (Speciali, Area Jolly, Itinerari)
- gestire i rapporti con Content Provider, Pro Loco, associazioni territoriali

L'iLAB, inoltre, in pieno accordo con quanto previsto dal CdP della Misura 6.2 Az. C, si costituirà come vero e proprio Centro di competenza e formazione per la digitalizzazione e la creazione di contenuti e fonti culturali, educative e turistiche; con la sua struttura mobile ed attraverso una troupe dedicata alle riprese esterne e dal vivo, in pieno raggiungerà ciascun sito d'interesse e procederà attraverso un set di strumentazioni d'avanguardia (sarà il primo sistema ad altissima tecnologia in Italia) a scansionare e digitalizzare i beni d'interesse ed ad operare già on site, attraverso un sofisticato sistema di regia mobile, una prima elaborazione dei contenuti per renderli compatibili con i sistemi espositivi. L'iLAB sarà altresì un laboratorio digitale per la produzione di nuovi sistemi di comunicazione integrata ed interdisciplinare volti alla conoscenza del bene culturale e si avvarrà a tal fine di un set di attrezzature che rappresentano il meglio di quello che la tecnologia attualmente offre quali computer con motori grafici 2D, dorsi digitali e camere di digitalizzazione 156p, set stativi e sistemi di illuminazione per il fine art digitalizing nonché sistemi di fine art gicleè per la riproduzione fisica con plotter di grande formato dei contenuti digitalizzati ed archiviati.

Per il funzionamento dell'iLAB si prevede una campagna di digitalizzazione e creazione di contenuti, itinerante lungo tutto l'itinerario Normanno Svevo Angioino del Polo, gestita da un Responsabile di digitalizzazione per la durata di 18 mesi (2007 e prima metà del 2008) e la costituzione della Redazione periferica del Portale telematico interregionale di promozione turistica della Regione Puglia, gestita da un Responsabile di edizione e redazione per la durata di 18 mesi (2007 e prima metà del 2008) e più precisamente con attività di elaborazione e approfondimento dei contenuti e di popolamento dell'area "Eventi" del Portale per il 2007, mentre per il 2008 un costante aggiornamento delle sezioni informative e, soprattutto, dell'area eventi.

### ***iMED***

La Mediateca multimediale e multiaccess, punta a divenire il principale punto di accesso per il visitatore, a cui sarà data ampia possibilità di interfacciarsi alle risorse multimediali del Museo attraverso access point aperti allo scambio e trasferimento di contenuti tramite avanzati sistemi di condivisione risorse, wireless file-sharing e connessioni lan/wifi/bluetooth/irDA. L'iMED nasce per offrire al visitatore un numero infinito di informazioni: sarà possibile con estrema semplicità consultare aggiornate guide online sul museo, sui Beni culturali del territorio, dell'itinerario Normanno Svevo Angioino del PTS e di tutto l'itinerario PIS n.12, cercare informazioni turistiche utili, studiare e pianificare un itinerario abbinato alle proprie esigenze, cercare risposte ad ogni propria domanda e curiosità attraverso ricerche online, con faq, forum, etc. Ma soprattutto sarà possibile navigare tra i preziosi contenuti multimediali offerti dalla Mediateca, guardare foto, video, ricostruzioni virtuali, ascoltare audio/video-guide etc. Al momento della consultazione seguirà la fase del trasferimento dei contenuti-risorse appena visionati, ed è proprio qui che l'innovativo sistema dell'iMED risulta assolutamente efficace nel suo scopo. Al visitatore è data così possibilità di selezionare con cura i contenuti di proprio interesse e di trasferirli immediatamente verso il proprio dispositivo multimediale per portarli con sé ovunque.

Sarà pertanto possibile connettersi all'iMED tramite qualsiasi dispositivo multimediale disponibile sul mercato, attraverso qualsiasi tipo di connessione software/hardware. Si pensi alle possibilità di visualizzare una pianta digitale della città e portarla con sé all'uscita, consultare orari dei mezzi di trasporto pubblico e tenerli con sé, trasferire delle audioguide preziose sul nostro lettore di audio digitale, o addirittura conservare dei video in computer grafica del Castello di Acaya e consultarli sul nostro player video portatile. La mediateca nasce con lo scopo di essere condivisa più che consultata, e lo spirito di fondo è l'apertura verso qualsiasi tipo di tecnologia esistente e qualsiasi tipologia di contenuto multimediale, spazio aperto, dunque, alla condivisione di risorse verso i visitatori che troveranno nel MUV un ideale punto di partenza e arrivo.

### **eXPO**

Le Sale espositive virtuali saranno la metafora del superamento della più importante barriera che limita se non impedisce la fruizione dell'arte e dei beni culturali in genere, alla stragrande maggioranza dei fruitori: l'economical-divide. Godere infatti di opere d'arte di grande prestigio ovvero di monumenti di storica importanza spesso diventa impossibile se rapportato con i costi di accesso agli stessi, anche legati alla distanza dei siti d'interesse. Occorre pertanto superare tale impedimento per consentire un social-access il più possibile "reale" ed il più possibile "economico". In tal senso le sale espositive virtuali consentiranno la fruizione di riproduzioni su pannelli LCD sino a 60" ad altissima risoluzione HDTV attraverso un percorso narrativo-espositivo che coinvolgerà il fruitore sino ad estraneare dal contesto l'attenzione ed a rendere quasi reale la fruizione, perchè nessuna differenza di accesso sensoriale esiste tra un bene reale ed una sua riproduzione ad altissima risoluzione. Ed inoltre la visita ed il percorso fruitivo sarà "realizzato" attraverso l'impiego di sistemi e motori di realtà virtuale ad altissima tecnologia quali sistemi per la diffusione audio, monitor multilayer, sistemi per la proiezione interattiva, allestimenti e sistemi di illuminazione.

Antichi manoscritti, scorci di castelli e di manieri, antiche sculture e quadri di genere e d'arte varia tematica saranno quindi scansionati, digitalizzati ed archiviati in tutto il territorio del Polo e dell'itinerario del PIS in generale attraverso i sistemi e le attrezzature della Fabbrica dei Contenuti per divenire nuove mostre o collezioni tematiche, per costruire la linfa che alimenterà la mediateca multimediale ed il portale d'itinerario e per, infine, essere riprodotti ed asserviti alla fruizione collettiva. Ciascun turista, o gruppo organizzato o scolaresca ovvero operatore professionale potrà commissionare ex ante la propria esperienza museale richiedendone una customizzazione più legata alle proprie esigenze ed in tal senso, senza alcun costo aggiuntivo e senza alcuna difficoltà logistica l'eXPO potrà confezionare percorsi espositivi e formativi su misura con un semplice cambio del palinsesto software delle teche virtuali.

### **Wi-Fi Area**

Il progetto è pensato e realizzato sfruttando le più avanzate e innovative tecnologie di comunicazione e uno degli obiettivi di fondo è rendere aperte e disponibili tali tecnologie anche in momenti diversi dalla visita alle zone espositive interne alla struttura. Pertanto occorre che tutti i cittadini ed i turisti residenti ed ospiti del territorio del Polo possano accedere ai servizi erogati e possano accedervi in maniera non penalizzante ovvero caratterizzata da alee di digital-divide. In tal senso il progetto prevede di dotare le aree del Polo ad oggi non raggiunte dalla banda larga cablata di un sistema di accesso broadband wireless.

Più precisamente il territorio per il quali ad oggi non risulta disponibile o pianificata la rete adsl cablata risulta essere la frazione rurale del Comune di Melendugno (Borgagne). In tal senso il progetto prevede l'installazione in detta area di una rete telematica wireless per l'accesso ad internet a banda larga con sistema a cella a 2.4 Ghz.

La rete telematica wireless a banda larga prevista è basata come detto sulla tecnologia "cella navini" proprietaria su banda di frequenza libera 2.4 GHz eBackauling hiperlan di

tipo ETSI Hiperlan su banda di frequenza libera 5 GHz) composta da backhauling da sede fissa ad access point (AP) ed i relativi subscriber unit (SU); server di autenticazione e gruppo di router per l'instradamento verso la rete Internet ubicato in Martano. La soluzione prescelta prevede che gli apparati utente si auto-installino, che le infrastrutture siano di tipo nomadico e che non ci sia alcun bisogno di visibilità ottica tra gli apparati posti in collegamento per il loro funzionamento mentre questo sistema permette di mantenere elevate velocità di accesso. La soluzione è in grado di sfruttare i vantaggi offerti dalle nuove tecnologie ora disponibili come le tecnologie di antenna intelligente ad allineamento di fase adattativa (*adaptive phased-array smart antenna*), l'SCDMA (Accesso Multiplo a Divisione di Spazio con Codifica Sincrona) e a divisione di Tempo (TD), le differenze tra queste tecnologie, le modulazioni adattative, la soppressione/riduzione delle interferenze ed i protocolli di trasmissione evoluti che sono impiegati per risolvere i problemi fondamentali relativi all'impiego di una rete a banda larga *wireless* che non abbia necessità di visibilità ottica, sia auto installante e permetta infrastrutture di tipo nomadico

Tutto sarà concepito per poter essere sfruttato dai visitatori/turisti per tutta la durata del loro tour, portando con sé ovunque i contenuti scambiati durante la visita reale o virtuale al Museo ed alla mediateca iMED. In aggiunta nel complesso di Acaya, in tutti i suoi spazi interni ed esterni, si offriranno accessi a banda larga attraverso un hot-spot WI-FI a tutti i visitatori che vorranno connettersi alla rete intranet o sfruttare la rete internet per qualsiasi scopo, collocando così lo stesso in quella ristretta elite delle più avanzate città del mondo già pronte per fornire un servizio internet gratuito ai cittadini e ai turisti, combinato all'accesso alle infinite risorse che il Museo metterà a disposizione del pubblico in tutto il territorio del Polo.

### **1.2.3 Localizzazione territoriale**

Come già accennato in precedenza i moduli componenti il progetto MIMAS saranno ubicati come di seguito indicato:

- iLAB: per la parte di digitalizzazione, essendo un laboratorio attrezzato *mobile* sarà a disposizione di tutti i Comuni del Polo in varie campagne operative; per la parte di redazione del Portale regionale sarà costituita un mini ufficio di redazione presso il Castello di Acaya;
- iMED: la Mediateca multimediale e multiaccess è sostanzialmente un servizio operante su rete internet pertanto il relativo accesso sarà disponibile da ciascun Comune costituente il Polo; le infrastrutture Hardware del relativo server saranno localizzate in una regia all'interno del Castello di Acaya;
- l'eXPO – il progetto pilota relativo alla realizzazione delle sale espositive virtuali sarà localizzato nelle sale interne del castello di Acaya;
- Wi-Fi area: la rete per l'accesso a larga banda sarà localizzata nella frazione Borgagne di Melendugno ed al servizio dei relativi residenti e turisti ospiti mentre l'hot spot wifi sarà localizzato nella Piazza d'armi del Castello di Acaya.

## **1.3 Pis-Polo proponente**

PIS n.12 – Polo Territoriale Salentino

### **1.3.1 Denominazione**

Il soggetto estensore del progetto è il soggetto convenzionato denominato Polo Territoriale Salentino, operativo per l'attuazione del "Piano di Valorizzazione e Gestione dell'Itinerario Turistico-Culturale Normanno Svevo Angioino della Marca Salentina", parte integrante del più generale Piano Integrato Settoriale n.12, e composto dalle Amministrazioni Comunali dei Comuni di Arnesano, Carmiano, Melendugno, Copertino,



Corigliano d'Otranto, Leverano, Martano e Vernole. Tale partenariato risulta formalizzato con apposito Strumento Convenzionale, sottoscritto dalle parti succitate e ratificato dai rispettivi Organi Deliberanti.

La convenzione prevede che l'attuazione degli interventi previsti dal Piano quali comuni a tutte le Amministrazioni costituenti il Polo, quali il presente, sia gestita amministrativamente e finanziariamente dal Comune Capofila di Vernole, mentre spetta all'Organo Tecnico, denominato Cabina di regia Tecnica del Piano, la cura dei rapporti con i soggetti convenzionati e con i competenti Uffici della regione Puglia, per lo svolgimento delle attività proprie dell'attuazione del Piano

### **1.3.2 Territorio di riferimento:**

Il Polo Territoriale Salentino è composto dalle Amministrazioni Comunali dei Comuni di Arnesano, Carmiano, Melendugno, Copertino, Corigliano d'Otranto, Leverano, Martano e Vernole.

### **1.3.3 Comune Capofila:**

Il Comune Capofila del Polo territoriale Salentino è il Comune di Vernole

### **1.3.4 Referente**

Il referente istituzionale è il Sindaco del Comune Capofila di Vernole, Dott. Ferdinando Pedaci, mentre il referente operativo è il responsabile della Cabina di regia del Polo, Ing. Tommaso Laudadio

### **1.3.5 Riferimenti del Pis/Polo (indirizzo per le comunicazioni, mail, telefono, fax):**

Comune Capofila di Vernole  
Piazza V. Veneto 54  
73029 Vernole (LE)  
Telefono 0832 899111  
Fax 0832892522 e 0832 891122  
Email: [info@comune.vernole.le.it](mailto:info@comune.vernole.le.it)

Cabine di Regia del Polo Territoriale Salentino  
Agenzia di Sviluppo Territoriale Isola Salento  
Piazza Assunta 19  
73025 Martano (LE)  
Telefono 0836 574428  
Fax 0836 574600  
Email: [info@isolasalento.org](mailto:info@isolasalento.org)

### **1.3.6 Codice fiscale del Comune Capofila:**

C.F. 80010490755  
P.I. 02378100750

#### **1.4 I risultati (output) di altri progetti già finanziati o in corso di cui i Comuni PIS sono beneficiari che rappresentano input o complemento del progetto in questione**

Allo stato attuale non risultano esiti di altri progetti già finanziati o in corso di cui i Comuni PIS sono beneficiari che rappresentino input o complemento del progetto in questione

#### **1.5 Durata**

La durata complessiva, in mesi, del progetto è pari a 18 mesi.

#### **1.6 Costo totale del progetto**

I costi riportati in questa sezione si riferiscono all'intero progetto.

##### **1.6.1 Costo Totale:**

Costo totale del Progetto: 947.088,00 euro

##### **1.6.2 Costi Interni:**

Costi inerenti l'utilizzo diretto di risorse e di personale interno delle amministrazioni partecipanti con adeguato profilo professionale che svolgano attività in uffici direttamente coinvolti nella realizzazione del progetto. (I costi interni non possono superare il 20% del costo totale).

Costo: 0,00 euro

##### **1.6.3 Costi per spese generali:**

Le spese generali saranno riconosciute nel limite del 5% dell'importo totale del progetto.

Costo: 14.400,00 euro

##### **1.6.4 Costi Hardware:**

Costi inerenti l'acquisto ed il noleggio di apparati ed attrezzature strettamente connessi alla realizzazione del progetto (hardware).

Costo: 597.960,00

##### **1.6.5 Costi Software:**

Costi inerenti l'acquisto di software strettamente connessi alla realizzazione del progetto (incluse licenze, servizi, ecc.).

Costo: 162.000,00

##### **1.6.6 Costi Telematici:**

Costi inerenti canoni per servizi di trasporto e/o interoperabilità.

Costo: 0,00

##### **1.6.7 Costi di Consulenza:**

Costi relativi alle prestazioni di fornitori esterni per consulenza e assistenza tecnica (Esempio: contenuti, redazione). Sono comprese nella presente voce anche i costi sostenuti per la redazione della progettazione che non deve essere superiore al 2%.

Costo: 64.260,00

**1.6.8 Costi per infrastrutturazioni materiali:**

Costi relativi ad immobili strettamente funzionali alla realizzazione del progetto fino al limite del 5% dell'importo totale. (Esempio: cablaggio, messa a norma, eliminazione barriere architettoniche e attrezzaggio di immobili).

Costo: 0,00

**1.6.9 Costi di diffusione, comunicazione, promozione**

Costi relativi alle attività di diffusione, comunicazione e promozione dell'intervento, riferiti alla comunicazione locale, nel limite massimo del 2%.

Costo: 3.000,00

**1.6.10 Spese di Avvio alla gestione:**

Costi relativi alle attività di addestramento dei tecnici di digitalizzazione e di redazione del Portale regionale, alle attività proprie delle campagne di digitalizzazione ed alle attività proprie della Redazione periferica del Portale Regionale.

Costo: 105.480,00

## **2 SERVIZI**

Servizi di ICT a favore di Turisti, Operatori Turistici ed Enti locali, la cui realizzazione o innovazione è prevista con l'attuazione del Progetto. Nota bene: è obbligatorio l'inserimento di un servizio relativo alla costituzione della Redazione Periferica e al popolamento del Portale.

### **2.1 Servizio iMED**

#### **2.1.1 Nome**

iMED - Mediateca multimediale e multiaccess

#### **2.1.2 Descrizione**

La mediateca multimediale e multiaccess iMED, punta a divenire il principale punto di accesso per il visitatore, a cui sarà data ampia possibilità di interfacciarsi alle risorse multimediali del museo attraverso access point aperti allo scambio e trasferimento di contenuti tramite avanzati sistemi di condivisione risorse, wireless file-sharing e connessioni lan/wi-fi/bluetooth/irDA. L'iMED nasce per offrire al visitatore un numero infinito di informazioni: sarà possibile con estrema semplicità consultare aggiornate guide online sul museo, sui Beni culturali del territorio e dell'itinerario Normanno Svevo Angioino del PTS, cercare risposte ad ogni propria domanda e curiosità attraverso ricerche online, con faq, forum, etc. Ma soprattutto sarà possibile navigare tra i preziosi contenuti multimediali offerti dalla Mediateca, guardare foto, video, ricostruzioni virtuali, ascoltare audio/video-guide, etc. Al momento della consultazione seguirà la fase del trasferimento dei contenuti-risorse appena visionati, ed è proprio qui che l'innovativo sistema dell'iMED risulta assolutamente efficace nel suo scopo. Al visitatore è data così possibilità di selezionare con cura i contenuti di proprio interesse e di trasferirli immediatamente verso il proprio dispositivo multimediale per portarli con sé ovunque. Sarà pertanto possibile connettersi all'iMED tramite qualsiasi dispositivo multimediale disponibile sul mercato, attraverso qualsiasi tipo di connessione software/hardware. Si pensi alle possibilità di visualizzare una pianta digitale della città e portarla con sé all'uscita, consultare orari dei mezzi di trasporto pubblico e tenerli con sé, trasferire delle audioguide preziose sul nostro lettore di audio digitale, o addirittura conservare dei video in computer grafica e consultarli sul nostro player video portatile. La mediateca nasce con lo scopo di essere condivisa più che consultata, e lo spirito di fondo è l'apertura verso qualsiasi tipo di tecnologia esistente e qualsiasi tipologia di contenuto multimediale, spazio aperto, dunque, alla condivisione di risorse verso i visitatori che troveranno nel museo un ideale punto di partenza e arrivo.

Allo scopo di soddisfare tali requisiti iMED è stata progettata per presentare i contenuti informativi individuati attraverso un sistema multi-canale e multi-periferica compreso il canale WEB. L'architettura software individuata per l'implementazione di tale sistema è infatti progettata su più livelli al fine di permettere in maniera efficiente la replicazione dei canali e dei modi di accesso alle informazioni contenute senza che ciò comporti operazioni di re-ingegnerizzazione dei componenti già sviluppati. Tale architettura software sarà ospitata su una piattaforma hardware capace di erogare la necessaria potenza di calcolo e quindi rispondere con le massime prestazioni anche nel caso in cui i visitatori contemporaneamente connessi al sistema siano numerosi, ma nel contempo tale da poter essere facilmente ampliata ed estesa per ospitare sempre maggiori quantità di informazioni e quindi di contenuti multimediali.

### **2.1.3 Beneficiari**

Beneficiari del servizio che si intende realizzare, è possibile selezionare uno o più beneficiari in base alla seguente classificazione:

- TURISTI
- AMMINISTRAZIONI

### **2.1.4 Livello di interattività**

Grado di interattività dei servizi, in base alla classificazione europea:

- ESECUZIONE ON-LINE DELL'INTERA PROCEDURA: Possibile eseguire on-line l'intera procedura che porta all'erogazione del servizio (sino all'eventuale prenotazione e notifica)

### **2.1.5 Canali di erogazione**

Canali attraverso i quali il servizio sarà erogato. Uno o più di uno tra quelli sottoelencati.

- PORTALE
- MOBILE
- ALTRO: postazioni multimediali dedicate all'interno del museo

### **2.1.6 Tipologia di servizio**

Categoria alla quale appartiene il servizio erogato. Uno tra quelli sottoelencati.

- PORTALE

## **2.2 Servizio WI-FI Area**

### **2.2.1 Nome**

Wi-Fi Area

### **2.2.2 Descrizione**

Il progetto è pensato e realizzato sfruttando le più avanzate e innovative tecnologie di comunicazione mai esistite, e uno degli obiettivi di fondo è rendere aperte e disponibili tali tecnologie anche in momenti diversi dalla visita alle zone espositive interne alla struttura. Tutto è concepito per poter essere sfruttato dai visitatori/turisti per tutta la durata del loro tour, portando con sé ovunque i contenuti scambiati durante la visita al Museo ed alla Mediateca iMED.

Quanto sopra attraverso la dotazione delle aree del Polo ad oggi non raggiunte dalla banda larga cablata (frazione rurale del Comune di Melendugno denominata Borgagne) di un sistema di accesso broadband wireless con sistema a cella a 2.4 Ghz.

La rete telematica wireless a banda larga prevista è basata sulla tecnologia "cella navini" proprietaria su banda di frequenza libera 2.4 GHz e Backauling di tipo ETSI Hiperlan su banda di frequenza libera 5 GHz. La rete sarà composta da backhauling da sede fissa ad access point (AP) ed i relativi subscriber unit (SU); server di autenticazione e gruppo di router per l'instradamento verso la rete Internet ubicato in Martano. La soluzione prescelta prevede che gli apparati utente si auto-installino, che le infrastrutture siano di tipo nomadico e che non ci sia alcun bisogno di visibilità ottica tra gli apparati posti in collegamento per il loro funzionamento mentre questo sistema permette di mantenere elevate velocità di accesso. La soluzione è in grado di sfruttare i vantaggi offerti dalle nuove tecnologie ora disponibili come le tecnologie di antenna intelligente ad allineamento di fase adattativa (*adaptive phased-array smart antenna*), l'SCDMA (Accesso Multiplo a Divisione di Spazio con Codifica Sincrona) e a divisione di Tempo (TD), le differenze tra queste tecnologie, le modulazioni adattative, la soppressione/riduzione delle interferenze ed i protocolli di trasmissione evoluti che sono

impiegati per risolvere i problemi fondamentali relativi all'impiego di una rete a banda larga *wireless* che non abbia necessità di visibilità ottica, sia auto installante e permetta infrastrutture di tipo nomadico

In aggiunta il Museo offrirà in tutti i suoi spazi interni ed esterni, degli hot-spot WI-FI completamente gratuiti con connessione a banda larga e punti di accesso semplificati per tutti i visitatori che vorranno connettersi alla rete intranet o sfruttare la rete internet per qualsiasi scopo.

La grande Piazza d'Armi, i suoi giardini e dintorni, offriranno numerosi hot spot dai quali sarà possibile connettersi in rete tramite punti di accesso ad hoc, o semplicemente sfruttando i propri dispositivi multimediali (notebook, palmari, smartphone, etc.) in qualunque momento, luogo e situazione si desideri farlo. La creazione di una WI-FI area collocherà il complesso di Acaya in quella ristretta elite delle più avanzate città del mondo già pronte per fornire un servizio Internet gratuito ai cittadini e ai turisti, combinato all'accesso alle infinite risorse che il MUV metterà a disposizione del pubblico.

In maggiore dettaglio la Wi-Fi Area sarà realizzata attraverso il posizionamento di alcuni punti di accesso wireless ed una applicazione di controllo degli accessi (software hot spot). Infatti i punti di accesso consentiranno ai visitatori di accedere, in prima istanza, ad una pagina di autenticazione che fornita la possibilità di registrarsi. A valle della fase di registrazione sarà possibile utilizzare il collegamento stabilito per navigare i contenuti della mediateca, scaricare contenuti multimediali e guide o navigare semplicemente sulla rete Internet.

La rete di punti di accesso sarà dimensionata per garantire una connessione efficiente in ogni punto della piazza, nell'atrio del museo e nella zona adibita a Wi-Fi area internamente allo stesso museo. In particolare i vari punti di accesso saranno collegati attraverso link cablato ad uno switch di raccolta direttamente interfacciato con il server adibito ad ospitare il software hot-spot ed il software di iMED.

Per servire la grande Piazza d'Armi e l'atrio del museo saranno posizionati almeno due punti di accesso del tipo outdoor con potenza di trasmissione di almeno 100mW e guadagno in ricezione pari ad almeno 10dB (vedi figura 3). All'interno del museo saranno invece installati in punti strategici alcuni access point di tipo indoor. Per i punti di accesso esterni si garantirà una velocità di trasmissione almeno pari a 54Mbps mentre per quelli interni di almeno 108Mbps (entrambi IEEE 802.11g compliant). Il collegamento dei vari punti di accesso al server contenente il software hot spot avverrà attraverso cablaggio degli stessi con cavo di rete di Cat. 5E e switch a 16 porte di tipo fast Ethernet a 100 Mbps. Tale switch ed il server saranno ospitati nella server farm. Il collegamento alla rete Internet avverrà attraverso un contratto di fornitura ADSL o HDSL di opportune caratteristiche fruibile attraverso un preposto router.

Gli altri servizi che il server ospiterà sono quelli classici relativi all'assegnamento e gestione dinamica degli indirizzi IP dei client (DHPC server), nonché di conversione instradamento dei pacchetti (NAT) e di risoluzione dei nomi (DNS).

### **2.2.3 Beneficiari**

Beneficiari del servizio che si intende realizzare, è possibile selezionare uno o più beneficiari in base alla seguente classificazione:

- TURISTI
- AMMINISTRAZIONI

### **2.2.4 Livello di interattività**

Grado di interattività dei servizi, in base alla classificazione europea:

- ESECUZIONE ON-LINE DELL'INTERA PROCEDURA: Possibile eseguire on-line l'intera procedura che porta all'erogazione del servizio (sino all'eventuale prenotazione e notifica)

### **2.2.5 Canali di erogazione**

Canali attraverso i quali il servizio sarà erogato. Uno o più di uno tra quelli sottoelencati.

- MOBILE

### **2.2.6 Tipologia di servizio**

Categoria alla quale appartiene il servizio erogato. Uno tra quelli sottoelencati.

- PORTALE

## **2.3 Servizio eXPO**

### **2.3.1 Nome**

eXPO - sale espositive virtuali

### **2.3.2 Descrizione**

Le sale espositive virtuali saranno la metafora del superamento della più importante barriera che limita se non impedisce la fruizione dell'arte e dei beni culturali in genere, alla stragrande maggioranza dei fruitori: l'economical-divide. Godere infatti di opere d'arte di grande prestigio ovvero di monumenti di storica importanza spesso diventa impossibile se rapportato con i costi di accesso agli stessi, anche legati alla distanza dei siti d'interesse. Occorre pertanto superare tale impedimento per consentire un social-access il più possibile "reale" ed il più possibile "economico". In tal senso le sale espositive virtuali consentiranno la fruizione di riproduzioni su pannelli LCD sino a 60" ad altissima risoluzione HDTV attraverso un percorso narrativo-espositivo che coinvolgerà il fruitore sino ad estraneare dal contesto l'attenzione ed a rendere quasi reale la fruizione, perchè nessuna differenza di accesso sensoriale esiste tra un bene reale ed una sua riproduzione ad altissima risoluzione. Antichi manoscritti, scorci di castelli e di manieri, antiche sculture e quadri di genere e d'arte varia tematica saranno quindi scansionati, digitalizzati ed archiviati in tutto il territorio del Polo e dell'itinerario del PIS in generale attraverso i sistemi e le attrezzature del laboratorio di redazione e digitalizzazione iLAB per divenire nuove mostre o collezioni tematiche, per costruire la linfa che alimenterà la mediateca multimediale ed il portale d'itinerario e per, infine, essere riprodotti ed asserviti alla fruizione collettiva. Ciascun turista, o gruppo organizzato o scolaresca ovvero operatore professionale potrà commissionare ex ante la propria esperienza museale richiedendone una customizzazione più legata alle proprie esigenze ed in tal senso, senza alcun costo aggiuntivo e senza alcuna difficoltà logistica l'e-XPO potrà confezionare percorsi espositivi e formativi su misura con un semplice cambio del palinsesto software delle tecniche virtuali.

### **2.3.3 Beneficiari**

Beneficiari del servizio che si intende realizzare, è possibile selezionare uno o più beneficiari in base alla seguente classificazione:

- TURISTI
- AMMINISTRAZIONI

### **2.3.4 Livello di interattività**

Grado di interattività dei servizi, in base alla classificazione europea:

- ESECUZIONE ON-LINE DELL'INTERA PROCEDURA: Possibile eseguire on-line l'intera procedura che porta all'erogazione del servizio (sino all'eventuale prenotazione e notifica)

### **2.3.5 Canali di erogazione**

Canali attraverso i quali il servizio sarà erogato. Uno o più di uno tra quelli sottoelencati.

- ALTRO: sistema avanzato di fruizione

### **2.3.6 Tipologia di servizio**

Categoria alla quale appartiene il servizio erogato. Uno tra quelli sottoelencati.

- CONTENUTI

## **2.4 Servizio iLAB**

### **2.4.1 Nome**

iLAB – Laboratorio di redazione e digitalizzazione

### **2.4.2 Descrizione**

Il Laboratorio di redazione e digitalizzazione è il motore fondamentale attorno al quale ruota tutto l'impalcato strutturale del MUV. Questa vera e propria Redazione Periferica consentirà la redazione e produzione di tutti i contenuti che popoleranno e costituiranno l'ossatura portante della mediateca iMed, dell'eXPO nonché del Portale telematico interregionale di promozione turistica della Regione Puglia. L'iLAB, pertanto provvederà alla implementazione di contenuti relativi agli attrattori del territorio di propria competenza per mezzo della digitalizzazione ed archiviazione, in forma itinerante, in tutto il territorio del Polo, di Beni Culturali nella loro accezione allargata e sarà organizzato e gestito in modo diretto dal Polo con il compito, coerentemente con le indicazioni del Comitato Editoriale, della Redazione Centrale e del Piano Editoriale, e utilizzando il CMS del Portale Regionale, di:

- implementare i contenuti del portale regionale relativi agli attrattori del territorio di propria competenza, fornendo descrizioni e foto
- aggiornare, con scadenza semestrale, i contenuti statici (descrizione e foto)
- aggiornare tempestivamente le informazioni pratiche, legate a scadenze temporali, obsolete o ciclicamente rinnovabili (ad esempio informazioni utili per la visita di un attrattore, le schede anagrafiche degli operatori, ecc.)
- pubblicare i principali eventi del territorio
- implementare il patrimonio multimediale del portale (foto, audio, video, 3D)
- realizzare i contenuti per le altre sezioni del Portale (Speciali, Area Jolly, Itinerari)
- gestire i rapporti con Content Provider, Pro Loco, associazioni territoriali

L'iLAB, inoltre, con la sua struttura mobile ed attraverso una troupe dedicata alle riprese esterne e dal vivo, raggiungerà ciascun sito d'interesse e procederà attraverso un set di strumentazioni d'avanguardia (sarà il primo sistema ad altissima tecnologia in Italia) a scansionare e digitalizzare i beni d'interesse ed ad operare già on site, attraverso un sofisticato sistema di regia mobile, una prima elaborazione dei contenuti per renderli compatibili con i sistemi espositivi. L'i-LAB sarà altresì un laboratorio digitale per la produzione di nuovi sistemi di comunicazione integrata ed interdisciplinare volti alla conoscenza del bene culturale e si avvarrà a tal fine di un set di attrezzature che rappresentano il meglio di quello che la tecnologia attualmente offre quali computer con motori grafici 2D, dorsi digitali e camere di digitalizzazione 156p, set stativi e sistemi di illuminazione per il fine art digitalizing nonché sistemi di fine art gicleè per la riproduzione fisica con plotter di grande formato dei contenuti digitalizzati ed archiviati.

Per il funzionamento dell'iLAB si prevede una campagna di digitalizzazione e creazione di contenuti, itinerante lungo tutto l'Itinerario Normanno Svevo Angioino del Polo, gestita da un Responsabile di digitalizzazione per la durata di 2 anni (2007-2008) e la costituzione della Redazione periferica del Portale telematico interregionale di promozione turistica della Regione Puglia, gestita da un Responsabile di edizione e redazione per la durata di 2 anni (2007-2008) e più precisamente con attività di elaborazione e approfondimento dei contenuti e di popolamento dell'area "Eventi" del Portale per il 2007, mentre per il 2008 un costante aggiornamento delle sezioni informative e, soprattutto, dell'area eventi.



### **2.4.3 Beneficiari**

Beneficiari del servizio che si intende realizzare, è possibile selezionare uno o più beneficiari in base alla seguente classificazione:

- TURISTI
- AMMINISTRAZIONI

### **2.4.4 Livello di interattività**

Grado di interattività dei servizi, in base alla classificazione europea:

- ESECUZIONE ON-LINE DELL'INTERA PROCEDURA: Possibile eseguire on-line l'intera procedura che porta all'erogazione del servizio (sino all'eventuale prenotazione e notifica)

### **2.4.5 Canali di erogazione**

Canali attraverso i quali il servizio sarà erogato. Uno o più di uno tra quelli sottoelencati.

- PORTALE

### **2.4.6 Tipologia di servizio**

Categoria alla quale appartiene il servizio erogato. Uno tra quelli sottoelencati.

- PORTALE
- CONTENUTI

### **3 SERVIZI DI INFRASTRUTTURAZIONE IMMATERIALE**

Servizi infrastrutturali la cui realizzazione o potenziamento è prevista nell'ambito dell'attuazione del Progetto. Sono tutti i servizi a base informatica, erogati direttamente o indirettamente, che permettono di costituire una rete di comunicazione e di interscambio di servizi nel territorio.

#### **3.1 Servizi di iMED**

##### **3.1.1 Nome**

Servizi di iMED – infrastruttura telematica della mediateca multimediale e multiaccess

##### **3.1.2 Descrizione**

I servizi oggetto del presente punto si riferiscono alla erogazione dei contenuti informativi della mediateca attraverso la rete Internet e locale e si riferiscono pertanto alla messa in esercizio di un portale web attraverso cui tutti i contenuti possono essere sia fruiti che gestiti dagli uffici preposti attraverso dedicati moduli di back-office.

##### **3.1.3 Stato**

Nuovo servizio

##### **3.1.4 Amministrazioni interessate**

Amministrazioni Comunali dei Comuni di Arnesano, Carmiano, Melendugno, Copertino, Corigliano d'Otranto, Leverano, Martano e Vernole

#### **3.2 Servizi della Wi-Fi Area**

##### **3.2.1 Nome**

Servizi della Wi-Fi Area - infrastruttura telematica della WI-FI Area

##### **3.2.2 Descrizione**

La WI-FI Area avrà lo scopo di erogare attraverso connessione senza fili gli stessi servizi previsti per la mediateca agli utenti muniti di dispositivi propri oltre che la connessione a larga banda alla rete Internet (tale servizio sarà raggiungibile sia internamente al museo che nella piazza antistante) ed il servizio di connessione ad internet a banda larga (attraverso un sistema di accesso broadband wireless con sistema a cella a 2.4 Ghz) nella frazione rurale del Comune di Melendugno denominata Borgagne.

##### **3.2.3 Stato**

Nuovo servizio

##### **3.2.4 Amministrazioni interessate**

Amministrazioni Comunali dei Comuni di Melendugno e Vernole

#### **4 TIPOLOGIE E SOLUZIONI/SERVIZI DI RIUSO**

Non è previsto il riuso di soluzioni o servizi.

## 5 ATTIVITA'

Le attività sono identificate come quelle componenti del progetto che abbiamo una propria autonomia e quindi caratterizzate da:

- almeno un criterio di attivazione;
- almeno un criterio di completamento;
- almeno un servizio.

### 5.1 Attività Mediateca iMED

#### 5.1.1 Nome

Realizzazione dell'infrastruttura software e hardware della mediateca iMED

#### 5.1.2 Descrizione

Sviluppo del software necessario per l'implementazione di una mediateca multimediale rispondente alle specifiche previste dal progetto. L'attività ha l'obiettivo di acquisire e mettere in esercizio la piattaforma hardware che conterrà sia i moduli software che i contenuti della mediateca. In maggiore dettaglio l'architettura hardware individuata per meglio ospitare i moduli software necessari (nonché contenere i contenuti multimediali) sarà composta da un cluster di elaboratori, da uno storage di adeguate caratteristiche e dai dispositivi di interconnessione tra i componenti elencati. E' prevista inoltre in tale attività l'acquisizione e la realizzazione di una server farm. In tal senso si prevede installazione di un armadio rack in grado di ospitare tutte le apparecchiature (sia di iMED che della WI-FI Area) e dotato, pertanto, dei componenti comuni utilizzati dalle stesse quali gruppo statico di continuità, console di management, master switch e switch di interconnessione.

#### 5.1.3 Durata dell'attività

13 mesi

#### 5.1.4 Costi

Costo Totale: 190.880,00 euro + iva (20%) = 229.056,00

#### 5.1.5 Prodotti

Lista dei prodotti dell'Attività. Ogni Attività deve avere almeno un prodotto.

##### Denominazione

Sviluppo, realizzazione e messa in esercizio del software iMED

##### Descrizione

Documenti di progetto di iMED: disegni architeturali (in formalismo UML, diagramma entità-relazioni della base dati, dizionario dati), prerequisiti di sistema, piano di implementazione e relative modalità e tempi di realizzazione e piano di test; realizzazione moduli software della mediateca rispondenti ai requisiti individuati comprensivi di documentazione (manuale utente, manuale di gestione, manuale tecnico)

##### Tipo

Tipologia del prodotto, secondo la classificazione seguente:  
DOCUMENTO  
SOFTWARE

Denominazione

Acquisizione e messa in esercizio della server farm dell'iMED

Descrizione

Fornitura ed installazione di un armadio rack in grado di ospitare tutte le apparecchiature e dotato, pertanto, dei componenti comuni utilizzati dalle stesse quali gruppo statico di continuità, console di management, master switch e switch di interconnessione

Tipo

Tipologia del prodotto, secondo la classificazione seguente:  
HARDWARE

Denominazione

Acquisizione e messa in esercizio della piattaforma hardware di iMED e delle postazioni periferiche di fruizione locale

Descrizione

Fornitura ed installazione della piattaforma hardware individuata che sarà realizzata attraverso un insieme di nodi di calcolo di tipo blade, un secondary storage, uno switch di connessione a bassissima latenza.

Si prevede inoltre, al fine di consentire l'accesso e la fruizione dei contenuti di iMED ai visitatori non forniti di proprio dispositivo wireless di accesso alla mediateca, la realizzazione di una sala di front-end dell'iMED attrezzata con 10 postazioni client multimediali composte da PC multimediali.

Tipo

Tipologia del prodotto, secondo la classificazione seguente:  
HARDWARE

## 5.2 Attività WI-FI Area

### 5.2.1 Nome

Realizzazione dell'infrastruttura hardware e software di rete della WI-FI area.

### 5.2.2 Descrizione

Acquisizione e posa in opera di punti di accesso del tipo outdoor ed acquisizione e posa in opera all'interno del museo di access point di tipo indoor. I punti di accesso esterni dovranno essere tali da si garantire una velocità di trasmissione almeno pari a 54Mbps mentre quelli interni di almeno 108Mbps (entrambi IEEE 802.11g compliant). E' oggetto della presente attività anche la fornitura di un server di adeguate caratteristiche in grado di ospitare i moduli software di cui al punto precedente ed il cablaggio necessario per il collegamento dei vari punti di accesso al server. Acquisizione in concessione del servizio di accesso a banda larga mediante sistema a "Cella Navini" per il territorio della frazione di Borgagne di Melendugno caratterizzato da rete telematica wireless a banda larga prevista è basata come detto sulla tecnologia "cella navini" proprietaria su banda di frequenza libera 2.4 GHz e backauling di tipo ETSI Hiperlan su banda di frequenza libera 5 GHz composta da backauling da sede fissa ad access point (AP) ed i relativi subscriber unit (SU); server di autenticazione e gruppo di router per l'instradamento verso la rete Internet ubicato in Martano. Tale attività prevede inoltre lo sviluppo, la realizzazione e configurazione di moduli software per la realizzazione della WI-FI Area. I moduli software oggetto della presente attività avranno lo scopo di erogare i servizi di autenticazione, gestione della connessione ed accounting degli utenti che si

collegheranno attraverso dispositivi propri alla rete WI-FI. Tali servizi saranno quelli classici relativi all'assegnamento e gestione dinamica degli indirizzi IP dei client (DHPC server), nonché di conversione instradamento dei pacchetti (NAT) e di risoluzione dei nomi (DNS) per l'accesso ad Internet, dell'autenticazione attraverso opportuna interfaccia e della memorizzazione delle sessioni utente (servizi tipici degli Hot Spot e servizi richiesti dalle nuove normative e leggi antiterrorismo).

### **5.2.3 Durata dell'attività**

4 mesi

### **5.2.4 Costi**

Costo Totale: 173.120,00 + iva (20%) = 207.744,00

### **5.2.5 Prodotti**

Lista dei prodotti dell'Attività. Ogni Attività deve avere almeno un prodotto.

#### Denominazione

Realizzazione dell'infrastruttura di rete della WI-FI area locale in Acaya.

#### Descrizione

Acquisizione, installazione e set-up di punti di accesso di tipo outdoor in grado di coprire l'intera piazza d'Armi. Installazione e set-up di punti di accesso all'interno dei locali adibiti a museo. Dovrà inoltre essere espletata attraverso tale attività la fornitura di un server di adeguate caratteristiche e la configurazione dei moduli previsti nonché la fornitura e l'installazione di uno switch per il collegamento dei vari punti di accesso con il server ed il cablaggio dei vari punti di accesso alla patch panel preposta nell'armadio rack della server farm.

#### Tipo

Tipologia del prodotto, secondo la classificazione seguente:

HARDWARE

SOFTWARE

ALTRO: CABLAGGIO

#### Denominazione

Acquisizione in convenzione del servizio di rete a larga banda della WI-FI area a "Cella Navini" in Borgagne.

#### Descrizione

Installazione e set-up della rete telematica wireless a banda larga e dei relativi punti di accesso (100), basati sulla tecnologia "cella navini" proprietaria su banda di frequenza libera 2.4 GHz.

La Cella verrà installata a cura e spesa della società convenzionata la quale a fronte della concessione del contributo, quale parziale compartecipazione alle spese di impianto, si impegnerà ad erogare a titolo gratuito al gestore del MIMAS accesso broadband wireless di tipo business ad internet per almeno 15 anni ed ad erogare a condizioni commerciali di particolare favore alla cittadinanza il servizio di accesso broadband wireless ad internet di tipo basic per almeno 15 anni.

#### Tipo

Tipologia del prodotto, secondo la classificazione seguente:

HARDWARE

SOFTWARE

ALTRO: CABLAGGIO

#### Denominazione

Sviluppo software per la gestione degli Hot Spot e degli account di accesso alla Cella

Descrizione

Moduli software e relativa documentazione per all'assegnamento e gestione dinamica degli indirizzi IP dei client (DHPC server), nonché di conversione instradamento dei pacchetti (NAT) e di risoluzione dei nomi (DNS) per l'accesso ad Internet, dell'autenticazione attraverso opportuna interfaccia e della memorizzazione delle sessioni utente (servizi tipici degli Hot Spot e servizi richiesti dalle nuove normative e leggi antiterrorismo)

Tipo

Tipologia del prodotto, secondo la classificazione seguente:  
DOCUMENTO  
SOFTWARE

### 5.3 Attività eXPO

#### 5.3.1 Nome

Realizzazione dell'e-XPO

#### 5.3.2 Descrizione

Acquisizione e posa in opera della galleria video dell'eXPO composta da due stand paralleli contenenti ciascuno almeno 6 display LCD. Ciascuno dovrà essere collegato ad un proprio elaboratore grafico e tutti collegati in rete cablata alla piattaforma tecnologia della mediateca iMED.

#### 5.3.3 Durata dell'attività

6,14 mesi

#### 5.3.4 Costi

Costo Totale: 148.000,00 + iva (20%) = 177.600,00

#### 5.3.5 Prodotti

Lista dei prodotti dell'Attività. Ogni Attività deve avere almeno un prodotto.

Denominazione

Acquisizione e posa in opera delle attrezzature video e degli elaboratori

Descrizione

Acquisizione e posa in opera di due stands paralleli per il contenimento ciascuno di 6 monitor LCD stand alone Hi Format e relativo computer grafico. Acquisizione ed installazione di 12 pannelli LCD/Plasma grande formato ad altissima risoluzione HDTV e relativo computer grafico di gestione. E' prevista inoltre in tale attività il cablaggio dei computer grafici alla patch panel preposta nell'armadio rack della server farm.

Tipo

Tipologia del prodotto, secondo la classificazione seguente:  
HARDWARE  
ALTRO: CABLAGGIO

## 5.4 Attività iLAB

### 5.4.1 Nome

Allestimento dell'iLAB

### 5.4.2 Descrizione

La presente attività prevede l'acquisizione e/o il noleggio di tutte le attrezzature necessarie per la digitalizzazione in sede mobile dei contenuti a mezzo di ripresa digitale, sia indoor che outdoor, ad altissima fedeltà di risoluzione e per la redazione dei contenuti del Portale Regionale

### 5.4.3 Durata dell'attività

2 mesi

### 5.4.4 Costi

Costo Totale: 121.300,00 + iva (20%) = 145.560,00

### 5.4.5 Prodotti

Lista dei prodotti dell'Attività. Ogni Attività deve avere almeno un prodotto.

#### Denominazione

Hardware e software per la elaborazione dei contenuti dell'i-LAB

#### Descrizione

Acquisizione e/o nolo delle attrezzature hardware e software per la elaborazione dei contenuti di digitalizzazione e di redazione del Portale Regionale comprensivi di computer grafici con motori grafici 2D, corredati da software di elaborazione dei contenuti stessi e calibrazione operativa, e per la redazione e l'upload dei contenuti sul Portale Regionale.

#### Tipo

Tipologia del prodotto, secondo la classificazione seguente:

HARDWARE  
SOFTWARE

#### Denominazione

Attrezzature di digitalizzazione e di mobilità dell'i-LAB

#### Descrizione

Acquisizione e/o nolo delle attrezzature hardware per la digitalizzazione indoor ed outdoor dei contenuti comprensivo di dorso digitale e camera di digitalizzazione 156p, set stativi e sistemi di illuminazione per il fine art digitalizing nonché sistemi di fine art gicleè per la riproduzione fisica con plotter di grande formato e mezzo di trasporto per la mobilità dell'iLAB.

#### Tipo

Tipologia del prodotto, secondo la classificazione seguente:

HARDWARE



## 5.5 Attività Avvio alla Gestione

### 5.5.1 Nome

Avvio alla gestione del progetto MIMAS

### 5.5.2 Descrizione

Svolgimento di tutte le attività di avvio alla gestione necessarie per il puntuale raggiungimento degli obiettivi di progetto comprendente le attività di addestramento dei tecnici responsabili della digitalizzazione e della redazione periferica del Portale Regionale, le attività afferenti la campagna itinerante di digitalizzazione e di ingestione dei contenuti nella mediateca e le attività di redazione del Portale Regionale

### 5.5.3 Durata dell'attività

18 mesi

### 5.5.4 Costi

Costo Totale: 87.900,00 + iva (20%) = 105.480,00

### 5.5.5 Prodotti

Lista dei prodotti dell'Attività. Ogni Attività deve avere almeno un prodotto.

#### Denominazione

Addestramento dei tecnici.

#### Descrizione

Addestramento dei tecnici responsabili della digitalizzazione e della redazione periferica del Portale Regionale all'uso delle tecnologie di ingestione dei contenuti nel sistema multimediale, di digitalizzazione fineart dei contenuti e di ingestione e redazione dei contenuti del Portale Regionale.

#### Tipo

Tipologia del prodotto, secondo la classificazione seguente:

ALTRO: addestramento

#### Denominazione

Digitalizzazione ed ingestione dei contenuti.

#### Descrizione

Realizzazione di una campagna itinerante di digitalizzazione dei contenuti sia indoor che outdoor, nei territori dei Comuni costituenti il Polo, con digitalizzazione dei relativi beni mussali, beni monumentali, beni architettonici e beni paesaggistico-ambientali di particolare pregio. Ingestione dei contenuti prodotti nel sistema multimediale del museo

#### Tipo

Tipologia del prodotto, secondo la classificazione seguente:

ALTRO: creazione ed ingestione di contenuti

#### Denominazione

Redazione periferica del Portale Regionale.

#### Descrizione

Attività di creazione dei contenuti e di redazione periferica del Portale Regionale con implementazione di contenuti relativi agli attrattori del territorio di propria competenza per mezzo della digitalizzazione ed archiviazione, in forma itinerante, in tutto il territorio del

Polo, di Beni Culturali nella loro accezione allargata e sarà organizzato e gestito in modo diretto dal Polo con il compito, coerentemente con le indicazioni del Comitato Editoriale, della Redazione Centrale e del Piano Editoriale, e utilizzando il CMS del Portale Regionale, di:

- implementare i contenuti del portale regionale relativi agli attrattori del territorio di propria competenza, fornendo descrizioni e foto
- aggiornare, con scadenza semestrale, i contenuti statici (descrizione e foto)
- aggiornare tempestivamente le informazioni pratiche, legate a scadenze temporali, obsolete o ciclicamente rinnovabili (ad esempio informazioni utili per la visita di un attrattore, le schede anagrafiche degli operatori, ecc.)
- pubblicare i principali eventi del territorio
- implementare il patrimonio multimediale del portale (foto, audio, video, 3D)
- realizzare i contenuti per le altre sezioni del Portale (Speciali, Area Jolly, Itinerari)
- gestire i rapporti con Content Provider, Pro Loco, associazioni territoriali

*Tipo*

Tipologia del prodotto, secondo la classificazione seguente:

ALTRO: Redazione periferica del Portale Regionale

## **5.6 Attività Consulenziali**

### **5.6.1 Nome**

Attività consulenziali del progetto MIMAS

### **5.6.2 Descrizione**

Svolgimento di tutte le attività consulenziali dirette a consentire il management del progetto e pertanto il puntuale raggiungimento degli obiettivi che lo stesso progetto si pone. Tali attività sono afferenti essenzialmente allo svolgimento della consulenza relativa allo sviluppo della progettazione (nel limite del 2% dell'importo complessivo di intervento), della consulenza relativa al coordinamento del progetto e della consulenza relativa allo sviluppo di specifiche dei requisiti specialistiche.

### **5.6.3 Durata dell'attività**

21 mesi

### **5.6.4 Costi**

Costo Totale: 53.550,00 + iva (20%) = 64.260,00

### **5.6.5 Prodotti**

Lista dei prodotti dell'Attività. Ogni Attività deve avere almeno un prodotto.

Denominazione

Progettazione.

Descrizione

Consulenza per la redazione della progettazione definitiva dell'intervento relativo al Museo Integrato della Marca Salentina (MIMAS).

Tipo

Tipologia del prodotto, secondo la classificazione seguente:

ALTRO: consulenza

Denominazione

Coordinamento.

Descrizione

Consulenza per il coordinamento operativo delle attività proprie dell'intervento relativo al Museo Integrato della Marca Salentina (MIMAS).

Tipo

Tipologia del prodotto, secondo la classificazione seguente:  
ALTRO: consulenza

Denominazione

Specificazione dei requisiti.

Descrizione

Consulenza per la redazione in corso di realizzazione dell'intervento delle specifiche dei requisiti specialistiche per la sinergizzazione dei vari moduli hardware e software costituenti l'intera realizzazione del Museo Integrato della Marca Salentina (MIMAS).

Tipo

Tipologia del prodotto, secondo la classificazione seguente:  
ALTRO: consulenza

## **5.7 Attività di Programme Management**

### **5.7.1 Nome**

Programme management del progetto MIMAS

### **5.7.2 Descrizione**

Svolgimento di tutte le attività di programme managementi dirette a consentire il corretto svolgimento del progetto e pertanto il puntuale raggiungimento degli obiettivi che lo stesso progetto si pone. Il programme management comprende le attività di comunicazione e pubblicità, le attività di monitoraggio del progetto, le attività di collaudo tecnico amministrativo dell'intervento realizzato, e le spese per imprevisti ed accantonamenti.

### **5.7.3 Durata dell'attività**

18 mesi

### **5.7.4 Costi**

Costo Totale: 14.500,00 + iva (20%) = 17.400,00

### **5.7.5 Prodotti**

Lista dei prodotti dell'Attività. Ogni Attività deve avere almeno un prodotto.

Denominazione

Programme management.

Descrizione

Comunicazione e pubblicità, monitoraggio del progetto, collaudo tecnico amministrativo dell'intervento realizzato e spese per imprevisti ed accantonamenti dell'intervento relativo al Museo Integrato della Marca Salentina (MIMAS).

Tipologia

Tipologia del prodotto, secondo la classificazione seguente:

ALTRO: programme management

## **6 MILESTONE DI PROGETTO**

*Un piano di progetto può prevedere un qualsiasi numero di milestone, anche se si consiglia di identificarne un numero limitato.*

*Le milestone debbono essere identificate funzione del particolare ciclo di vita del progetto (come ad esempio l'avvio e la conclusione del progetto) ed essere significative rispetto ad esso ed al piano di progetto (es. rilascio di determinati servizi/infrastrutture o raggiungimento di obiettivi di progetto fondamentali). Ogni Milestone deve essere sinteticamente descritta ed associata ad un insieme di attività di progetto propedeutiche che, una volta che siano tutte concluse, permettono di decretare la milestone raggiunta. Vengono definite dal coordinatore allo scopo di rendere più agevole la gestione del progetto e corrispondono al raggiungimento di obiettivi di progetto fondamentali.*

### **6.1 Milestone 1**

#### **6.1.1 Nome**

Avvio

#### **6.1.2 Descrizione**

Avvio ufficiale delle attività previste.

### **6.2 Milestone 2**

#### **6.2.1 Nome**

Completamento dell'attrezzaggio dell'iLAB ed integrazione dei vari componenti

#### **6.2.2 Descrizione**

In tale evento le varie componenti costituenti il complesso dell'iLAB saranno completate e saranno collaudate. Tale milestone indicherà lo stato di completamento e messa in esercizio di tutti i componenti infrastrutturali necessari per avviare le campagne di digitalizzazione ed ingestione dei contenuti nella mediateca e per la redazione ed ingestione dei contenuti nel Portale Regionale. (Propedeutico al completamento dell'attività 5.5)

### **6.3 Milestone 3**

#### **6.3.1 Nome**

Completamento e collaudo della WI-FI area

#### **6.3.2 Descrizione**

Evento di completamento della WI-FI area e al relativo collaudo. In tale milestone sarà verificata la rispondenza dell'infrastruttura telematica della WI-FI Area e del relativo software. (Propedeutico al completamento delle attività 5.5).

## **6.4 Milestone 4**

### **6.4.1 Nome**

Completamento della posa in opera e collaudo della piattaforma hardware per l'erogazione dei servizi della mediateca iMED

### **6.4.2 Descrizione**

Evento di completamento della posa in opera della server farm equipaggiata con i componenti hardware necessari all'iMED e relativo collaudo. In tale fase la piattaforma sarà pronta per l'installazione dei moduli software della mediateca ed il caricamento dei relativi contenuti. (Propedeutico al completamento delle attività 5.5).

## **6.5 Milestone 5**

### **6.5.1 Nome**

Completamento della posa in opera delle apparecchiature dell'eXPO e collaudo

### **6.5.2 Descrizione**

In tale evento si verificherà il completamento della posa in opera e la rispondenza alle specifiche dell'eXPO. (Propedeutico al completamento delle attività 5.1 e 5.5).

## **6.6 Milestone 6**

### **6.6.1 Nome**

Rilascio del software della mediateca iMED

### **6.6.2 Descrizione**

Evento di rilascio del software della mediateca iMED (propedeutico al completamento dell'attività 5.1) e della relativa documentazione. In tale evento sarà verificato dal responsabile di progetto la rispondenza di quanto prodotto alle specifiche tecniche.

## **6.7 Milestone 7**

### **6.7.1 Nome**

Completamento dell'integrazione dei vari componenti infrastrutturali e set-up dei moduli software (di sistema ed applicativi – iMED, Hot Spot), collaudo complessivo della piattaforma ICT del MIMAS

### **6.7.2 Descrizione**

In tale evento le varie componenti saranno completate e saranno collaudate. Tale milestone indicherà lo stato di completamento e messa in esercizio di tutti i componenti infrastrutturali e darà il via alle attività di ingestione dei contenuti in produzione dall'iLAB.

## **6.8 Milestone 8**

### **6.8.1 Nome**

Conclusione del progetto

### **6.8.2 Descrizione**

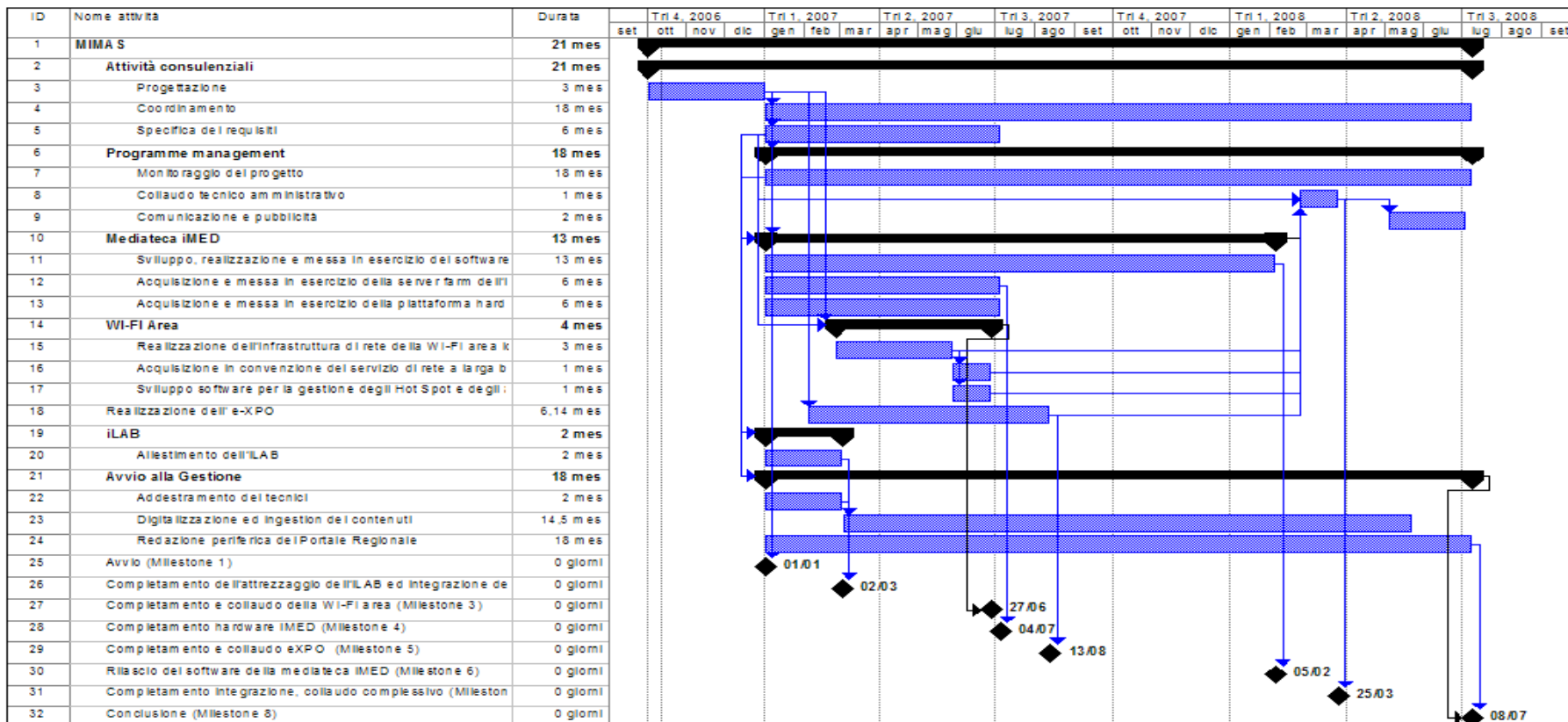
A tale epoca tutte le attività dovranno essere completate, compreso l'ingestione dei contenuti nella mediateca e nel Portale telematico interregionale di promozione turistica della Regione Puglia.

## 7 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Inserire un cronoprogramma (diagramma di Gantt) che indichi le relazioni temporali e di precedenza delle varie attività descritte, nonché le milestone indicate in precedenza. La durata del progetto non può essere superiore ai 18 mesi.

ID	Nome attività	Inizio	Fine	Durata	Tri 4. 200	
					set	ott
1	<b>MIMAS</b>	dom 01/10/06	lun 07/07/08	21 mes		
2	Attività consenziali	dom 01/10/06	lun 07/07/08	21 mes		
3	Progettazione	dom 01/10/06	ven 29/12/06	3 mes		
4	Coordinamento	lun 01/01/07	lun 07/07/08	18 mes		
5	Specifica dei requisiti	lun 01/01/07	mar 03/07/07	6 mes		
6	<b>Programme management</b>	lun 01/01/07	lun 07/07/08	18 mes		
7	Monitoraggio del progetto	lun 01/01/07	lun 07/07/08	18 mes		
8	Collaudo tecnico amministrativo	lun 25/02/08	mar 25/03/08	1 mes		
9	Comunicazione e pubblicità	lun 05/05/08	gio 03/07/08	2 mes		
10	<b>Mediateca IMED</b>	lun 01/01/07	lun 04/02/08	13 mes		
11	Sviluppo, realizzazione e messa in esercizio del software IMED	lun 01/01/07	lun 04/02/08	13 mes		
12	Acquisizione e messa in esercizio della server farm dell'IMED	lun 01/01/07	mar 03/07/07	6 mes		
13	Acquisizione e messa in esercizio della piattaforma hardware di IMED e delle postazioni periferiche di fruizione locale	lun 01/01/07	mar 03/07/07	6 mes		
14	<b>WI-FI Area</b>	lun 26/02/07	mer 27/06/07	4 mes		
15	Realizzazione dell'infrastruttura di rete della WI-FI area locale in Acaja.	lun 26/02/07	lun 28/05/07	3 mes		
16	Acquisizione in convenzione del servizio di rete a larga banda della WI-FI area a "Cella Navin" in Borgagne	mar 29/05/07	mer 27/06/07	1 mes		
17	Sviluppo software per la gestione degli Hot Spot e degli account di accesso alla Cella	mar 29/05/07	mer 27/06/07	1 mes		
18	Realizzazione dell'e-XPO	lun 05/02/07	lun 13/08/07	6,14 mes		
19	<b>iLAB</b>	lun 01/01/07	gio 01/03/07	2 mes		
20	Allestimento dell'iLAB	lun 01/01/07	gio 01/03/07	2 mes		
21	<b>Avvio alla Gestione</b>	lun 01/01/07	lun 07/07/08	18 mes		
22	Addestramento dei tecnici	lun 01/01/07	gio 01/03/07	2 mes		
23	Digitizzazione ed ingestione dei contenuti	ven 02/03/07	mer 21/05/08	14,5 mes		
24	Redazione periferica del Portale Regionale	lun 01/01/07	lun 07/07/08	18 mes		
25	Avvio (Milestone 1)	lun 01/01/07	lun 01/01/07	0 giorni		
26	Completamento dell'attrezzaggio dell'iLAB ed integrazione dei vari componenti (Milestone 2)	gio 01/03/07	gio 01/03/07	0 giorni		
27	Completamento e collaudo della WI-FI area (Milestone 3)	mer 27/06/07	mer 27/06/07	0 giorni		
28	Completamento hardware IMED (Milestone 4)	mar 03/07/07	mar 03/07/07	0 giorni		
29	Completamento e collaudo eXPO (Milestone 5)	lun 13/08/07	lun 13/08/07	0 giorni		
30	Rilascio del software della mediateca IMED (Milestone 6)	lun 04/02/08	lun 04/02/08	0 giorni		
31	Completamento integrazione, collaudo complessivo (Milestone 7)	mar 25/03/08	mar 25/03/08	0 giorni		
32	Conclusione (Milestone 8)	lun 07/07/08	lun 07/07/08	0 giorni		





Progetto: Progetto MIMAS  
Data: gio 12/10/08



## 8 PIANO DI FINANZIAMENTO

### 8.1 Quadro complessivo di finanziamento

Misura 6.2 – Az. C Por Puglia 2000- 2006	Cofinanziamento Comuni del Pis	Altre fonti di finanziamento pubblico	TOTALE PROGETTO
947.100,00	0,00	0,00	947.100,00

### 8.2 Quadro analitico di finanziamento per attività

ATTIVITA'	IMPORTO TOTALE	Misura 6.2 - Az. C Por Puglia 2000-2006	Cofinanziamento Comuni del Pis	Altre fonti di finanziamento pubblico
ATTIVITA' MEDiateca IMED	229.056,00	229.056,00	0	0
ATTIVITA' EXPO	177.600,00	177.600,00	0	0
ATTIVITA' WI-FI AREA	207.744,00	207.744,00	0	0
ATTIVITA' ILAB	145.560,00	145.560,00	0	0
ATTIVITA' DI AVVIO GESTIONE	105.480,00	105.480,00	0	0
ATTIVITA' CONSULENZIALI	64.260,00	64.260,00	0	0
ATTIVITA' DI PROGRAMME MANAGEMENT	17.400,00	17.388,00	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>947.100,00</b>	<b>947.100,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## 9 MODELLO DI GESTIONE A REGIME

*Inserire il modello di gestione del progetto con particolare riferimento alla struttura organizzativa che si intende adottare alla sua conclusione, considerando l'entrata a regime, sia nel caso in cui una delle fasi di realizzazione del progetto preveda la sperimentazione "di modello di avvio alla gestione", sia nel caso in cui non lo preveda.*

Il modello con il quale attuare la gestione dell'intervento esaminati è molto complesso in quanto deve necessariamente considerare la sussistenza di una pluralità di soggetti interessati e da un punto di vista oggettivo deve tener conto delle molteplici attività come le attività di promozione, gestione e valorizzazione dei beni.

Per tali motivi ci si è orientati ad ipotizzare una gestione diretta da parte del Comune Capofila, in fase preliminare, demandando alla fase conclusiva dell'attuazione del "Piano di Valorizzazione e Gestione dell'Itinerario Turistico-Culturale Normanno Svevo Angioino della Marca Salentina" la possibilità di strutturare la già prevista gestione unitaria di tutti i Beni Culturali facenti capo al PIS del Polo Territoriale Salentino, in forma convenzionale ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267 del 2000 (T.U.E.L.) anche in coerenza con quanto indicato dalla Regione Puglia nelle Linee guida per la redazione dei piani di valorizzazione e gestione dei P.I.S. stessi

La convenzione stipulata fra i vari attori costituenti il partenariato istituzionale del Polo Territoriale Salentino è stata sottoscritta ai sensi e per gli effetti del Capo V, Titolo II (artt. 30 ss.) del D. Lgs. n. 267 del 2000 (cd. TUEL) recante le forme associative utilizzabili dagli Enti locali per l'esercizio dei compiti istituzionali ai quali sono preposti.

La convenzione, è stata stipulata per conseguire il coordinamento dell'azione degli Enti locali ed esponenziali, al fine di garantire l'efficienza e la qualità dell'azione amministrativa connessa all'esercizio delle funzioni ovvero nell'espletamento dei servizi ad essi pertinenti in vista dell'attuazione del Piano. Per la costituzione del sistema del Polo Territoriale Salentino ovvero della Marca Salentina, la convenzione è stata condivisa da tutti i soggetti pubblici (Comuni e Provincia), titolari di funzioni e competenze sui beni culturali censiti. Gli obiettivi e le finalità che la convenzione prevede sono:

- progettare i fattori del richiamo turistico locale sia in termini di offerta ricettiva che di prodotti tipici relativi agli elementi naturali, ambientali, agricoli, artigianali e culturali locali, componendo il tutto in un'offerta omogenea e specifica dell'area;
- realizzare interventi sistematici ed integrati in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico, architettonico e monumentale, di accessibilità, viabilità e fruibilità dei luoghi e dei servizi turistici, anche migliorando ed adeguando il trasporto intermodale;
- eseguire il censimento dei beni patrimoniali pubblici e la conseguente schedatura per l'assegnazione in comodato o locazione, in dipendenza anche del loro stato d'uso, alle imprese richiedenti al fine del loro restauro e riuso in funzione dell'utilizzo per lo sviluppo economico ed occupazionale, in particolare nel settore turistico,
- definire gli standard di qualità dei servizi, dei luoghi e dei beni materiali tipici dell'offerta turistica locale, promuovendone l'applicazione presso le imprese, gli enti erogatori di servizi e le attività produttive,
- progettare ed attuare il marketing telematico e relazionale dei prodotti turistici tipici, per la loro commercializzazione in Italia e all'estero, gestendo un centro unico del turismo individuale ed effettuando le ricerche di marketing turistico sulle opportunità che il mercato offre al livello dei bacini turistici di provenienza;
- attivare e gestire gruppi di acquisto delle materie prime razionalizzando i flussi di approvvigionamento dei beni tipici locali;
- promuovere le attività delle vendite con strumenti del commercio elettronico e tramite campagne pubblicitarie dirette alla valorizzazione delle tipicità locali;
- progettare e valorizzare le strutture pubbliche e le infrastrutture legate al prodotto turistico locale che enti, Organismi e Società affidano in concessione per una loro

gestione economica allo scopo di sviluppare nuove opportunità occupazionali e nuovo sviluppo dell'economia locale;

- coordinare le iniziative locali di promozione e di accoglienza in loco, anche progettando e realizzando gli eventi speciali finalizzati alla promozione del territorio e dei flussi turistici;
- curare anche la realizzazione, gestione e allestimento di spazi museali che siano strettamente collegati alle peculiarità del territorio e che possono diventare attrazione di sviluppo turistico-culturale;
- progettare ed erogare servizi reali alle imprese turistiche e delle tipicità locali, allo scopo di promuoverne l'internazionalizzazione, sviluppando le idonee iniziative per la nascita e l'affermazione delle nuove formule di organizzazione aziendale e delle nuove configurazioni imprenditoriali, anche giovanili;
- fornire l'assistenza tecnica ai Comuni e agli enti territoriali ed Organismi locali intenzionati a progettare in modo unitario lo sviluppo turistico del proprio ambito territoriale, migliorando l'estetica e l'ospitalità dei luoghi,
- definire e promuovere il disciplinare che individua le procedure da attivare per conseguire la certificazione di qualità delle località turistiche e dei singoli siti e delle imprese locali direttamente o indirettamente legate al turismo, costruendo il centro di riferimento per la tutela e l'immagine del prodotto turistico locale,
- progettare e coordinare nel territorio le misure dei finanziamenti UE previsti nell'ambito dei fondi strutturali e dalla legge nazionale e regionale;
- progettare le condizioni per attrarre investimenti turistici nel territorio e ne promuove la ricerca sui mercati finanziari interni ed internazionali, nonché promuove la realizzazione di partenariati internazionali,
- istituire e gestire i punti informativi consistenti in speciali pacchetti di informazione ed immagini telematiche sui beni culturali e sui valori artistici e delle tradizioni locali, da realizzarsi in cooperazione con l'industria e la produzione delle tipicità locali.

La convenzione, inoltre, intende promuovere l'espletamento di azioni, finalizzate alla tutela, al restauro e alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale territoriale, anche tramite il sostegno e la divulgazione delle politiche degli stati nazionali e degli organismi internazionali.

Tali obiettivi saranno perseguiti in tutti i settori delle attività culturali, economiche e sociali, anche proponendosi quale elemento di integrazione tra le diverse aree dell'Unione Europea e del Mediterraneo, attraverso: l'analisi, lo studio e la promozione delle interazioni tra i diversi sistemi culturali, giuridici e socio-economici, delle modalità di sviluppo e promozione delle politiche relative alla promozione, sviluppo e conservazione del patrimonio culturale; l'interazione e l'integrazione delle competenze scientifiche e professionali nel vasto settore della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, attualmente distribuite in modo disomogeneo nell'area euro-mediterranea; l'identificazione di un indirizzo scientifico aggiornato e di elevato livello in tutte le fasi caratteristiche della gestione e valorizzazione di un bene culturale; l'offerta di supporti tecnico-operativi compatibili con gli indirizzi di cui al punto precedente; la raccolta, la selezione e catalogazione di esempi campione di interventi particolarmente significativi nel campo dei beni culturali; la divulgazione in reti telematiche di tali esempi; la sperimentazione di nuove metodiche finalizzati alla conoscenza, documentazione, restauro, gestione, valorizzazione dei beni culturali. In particolare, per il raggiungimento di tali ultimi succitati obiettivi, i soggetti convenzionati, direttamente o tramite l'affidamento ad Agenzie di Sviluppo Territoriali insediate sul territorio, realizzeranno:

- l'analisi, il monitoraggio e coordinamento di iniziative per la messa in valore di risorse e beni sociali, economici, culturali, ambientali e turistici;
- la promozione e gestione di biblioteche ed archivi;
- la promozione del turismo culturale e la destagionalizzazione dei flussi turistici;
- la conservazione del territorio, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico;
- studi sulla tutela ed il risanamento dei centri storici;
- la massimizzazione delle opportunità di fruizione dei beni ambientali e culturali;

- l'innovazione organizzativa nella gestione dei beni pubblici coinvolti, come musei e aree archeologiche;
- attività di studio, di ricerca e promozione delle modalità di raccolta e gestione delle informazioni ed in particolare delle memorie e tradizioni storico-culturali, dell'organizzazione e strutturazione dei sistemi informativi nonché dei flussi informativi sia pubblici che privati;
- l'organizzazione e gestione di banche dati e di siti internet;
- lo sviluppo della conoscenza e della comunicazione anche mediante l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche, ed in particolare della rete Internet;
- specializzazione; l'elevazione culturale, la formazione dei giovani, la formazione continua degli adulti e l'eliminazione dei disagi sociali, attraverso l'istituzione di scuole, laboratori, seminari, corsi;
- la realizzazione e organizzazione di manifestazioni culturali di qualsiasi tipo e natura;
- la promozione e l'organizzazione di incontri, stages e convegni nazionali ed internazionali, da tenersi anche all'estero;
- l'organizzazione e la gestione di corsi formazione di qualunque tipo e natura, comunque attinenti all'oggetto sociale;
- l'organizzazione e la gestione di premi e borse di studio;
- la creazione e produzione in genere di tutti i mezzi di divulgazione quali, a solo titolo di esempio, compact disc e dvd musicali, fotografici, interattivi, multimediali, etc., film, videocassette, cassette audio, dischi, software, etc;
- ricerche sulla legislazione dei beni culturali;
- lo sviluppo di rapporti con istituzioni pubbliche e private, enti ed organismi in genere, italiani e/o stranieri, che abbiano scopi analoghi o comunque connessi a quelli dell'associazione.

La convenzione prevede inoltre, per il raggiungimento delle predette finalità, un proprio centro decisionale, con compiti e capacità ad ampiezza variabile. Tale organo, nominato in via convenzionale, è la l'Assemblea degli Enti convenzionati, cui partecipano tutti i sindaci dei Comuni costituenti il Polo. Esso organo assume le decisioni di indirizzo, di strategia, ivi comprese quelle di natura regolamentare.

Tutti i Comuni convenzionati si impegneranno inoltre a garantire con fondi ordinari le risorse necessarie per la conservazione e la valorizzazione del suddetto bene, secondo le priorità stabilite dai vari piani di azione ed anche valorizzando la messa in "rete" di tali esperienze. Si impegneranno inoltre in forma diretta o indiretta alla custodia, alla manutenzione ordinaria e pulizia degli spazi fruibili.

Ai fini di una corretta gestione e valorizzazione delle strutture si prevede di attivare opportune misure ed azioni che consentano una generosa ed intelligente accoglienza dei visitatori, come ad esempio adeguati orari per la visita, sussidi a stampa o di altro genere, guide, ecc., considerando sempre di primaria importanza la destinazione ed il valore storico-culturale del bene.

## **10 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA**

Analizzare la sostenibilità economico-finanziaria del progetto, secondo le tabelle riportate per la durata della vita stimata in 15 anni

## 10.1 Sostenibilità finanziaria

### 10.1.1 Investimento complessivo (in euro)

Voci di costo (iva compresa)	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	Totale
Costi interni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese generali	14388	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	14388
Costi hardware	597960	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	597960
Costi software	16200	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16200
Costi telematici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi di Consulenza	64260	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	64260
Costi di diffusione	3000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3000
Avvio e gestione	105480	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	105480
Imprevisti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale progetto</b>	<b>947088</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>947088</b>

### 10.1.2 Investimento agevolabile (in Euro)

Voci di costo (iva compresa)	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	Totale
Costi interni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese generali	14388	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	14388
Costi hardware	597960	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	597960
Costi software	16200	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16200
Costi telematici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi di Consulenza	64260	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	64260
Costi di diffusione	3000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3000
Avvio e gestione	105480	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	105480
Imprevisti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale progetto</b>	<b>947088</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>947088</b>

## 10.2 Sostenibilità Gestionale

Il programma di fruizione delle strutture previste dal presente progetto, nonché delle attività da realizzare all'interno delle stesse, ad ogni modo, prevede le seguenti caratteristiche:

### Attività di visita

Tale attività conoscitiva si pone l'obiettivo di creare degli stimoli al visitatore al fine di renderlo corresponsabile del patrimonio archeologico, storico, artistico e naturale dell'area, e si propone, inoltre, di accrescere il suo patrimonio di conoscenze ponendosi l'intento di ottenere una modifica del comportamento, pertanto l'attività di visita al MIMAS svolge anche intenti didattici (e non puramente informativi) assimilabili a quelli di una "lezione".

### Attività di merchandising

Strettamente collegata alla vendita di CD rom, pubblicazioni, produzione di materiali didattici da distribuire alle scolaresche, di prodotti locali, riproduzioni di oggetti, diapositive, manifesti, videocassette, cataloghi, cartoline, ecc.

### Attività di promozione culturale

Attraverso la realizzazione di convegni e seminari in ordine ai contenuti archivistici mediatici e storici, di eventi spettacolari, di iniziative didattiche ed educative in ordine ai paradigmi linguistici e musicali ed anche al fine di promuovere azioni di interscambio culturale tra le varie popolazioni residenti sul territorio, contribuendo alla conoscenza della natura, della storia e delle tradizioni popolari e favorendo una maggiore integrazione.

Per una corretta valutazione della sostenibilità gestionale dell'intervento occorre stimare il bacino di utenza del turismo culturale nella Provincia di Lecce che, come già accennato, è rappresentato dai residenti nella Provincia di Lecce, e dai flussi turistici derivanti.

Residenti Provincia di Lecce	803.977
Arrivi nella Provincia di Lecce	299.009
Domanda potenziale	7.000

La domanda potenziale è stata stimata sulla base dei residenti nella Provincia di Lecce e dei flussi turistici di arrivo della Provincia di Lecce nel 1998 aventi una permanenza media di 6,4 giorni. Per la stima della domanda potenziale ci si è rifatti all'utilizzo di alcuni tassi usualmente utilizzati nelle analisi economiche che prendessero in esame: la popolazione residente nella provincia di Lecce, ed il numero di arrivi nella provincia di Lecce. Pertanto, si è stimata una domanda potenziale per la visita delle strutture di 7.000 unità. Tale stima appare ragionevole se consideriamo la particolare ubicazione del bene, posizionato in un'area di importante flusso turistico. Dall'analisi dei visitatori presenti nelle strutture ricettive, si deduce che il turismo di tipo culturale, di provenienza nazionale ed internazionale, è distribuito in particolar modo in tutti i mesi primaverili ed estivi, considerando una forte presenza di scolaresche nel periodo primaverile (marzo-maggio).

Il piano di gestione delle strutture esaminate prevede una gestione diretta da parte dell'ente associativo promotore. Per tale ipotesi si ritiene di stimare ai fini del piano di fattibilità economico:

il piano dei costi gestionali considerando le spese per il personale, le manutenzioni ordinarie, i costi per la fornitura di servizi e materiali ed i costi amministrativi e generali;  
il piano dei ricavi considerando i ricavi di biglietteria, l'allestimento di un punto vendita di materiale promozionale e la realizzazione di eventi anche spettacolari

Più in dettaglio, per la gestione delle strutture in specie, le variabili di costo prese in considerazione sono:



### 10.2.1 Sostenibilità economico-gestionale (in euro)

<b>COSTI</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>	<b>6° anno</b>	<b>7° anno</b>	<b>8° anno</b>	<b>9° anno</b>	<b>10° anno</b>	<b>11° anno</b>	<b>12° anno</b>	<b>13° anno</b>	<b>14° anno</b>	<b>anno regime</b>	<b>totale</b>
Direzione e amm.	30.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	730.000
Direzione scient.	0	20.000	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000	540.000
Manutenzione	15.000	25.000	35.000	45.000	45.000	45.000	45.000	45.000	45.000	45.000	45.000	45.000	45.000	45.000	45.000	615.000
Utenze	5.000	10.000	20.000	45.000	45.000	45.000	45.000	45.000	45.000	45.000	45.000	45.000	45.000	45.000	45.000	575.000
Spese generali	5.000	10.000	35.000	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000	530.000
Personale	60.000	60.000	60.000	60.000	60.000	85.000	85.000	120.000	120.000	145.000	145.000	145.000	145.000	145.000	145.000	1.580.000
Pulizia	15.000	15.000	15.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	345.000
Promozione	40.000	45.000	70.000	95.000	120.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	1.770.000
Servizi	15.000	20.000	25.000	50.000	75.000	100.000	125.000	150.000	175.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	1.935.000
Accompagnatori	15.000	20.000	35.000	60.000	85.000	110.000	135.000	160.000	185.000	210.000	210.000	210.000	210.000	210.000	210.000	2.065.000
<b>TOTALE</b>	<b>200.000</b>	<b>275.000</b>	<b>385.000</b>	<b>510.000</b>	<b>585.000</b>	<b>680.000</b>	<b>730.000</b>	<b>815.000</b>	<b>865.000</b>	<b>940.000</b>	<b>940.000</b>	<b>940.000</b>	<b>940.000</b>	<b>940.000</b>	<b>940.000</b>	<b>10.685.000</b>

mentre le variabili di ricavo prese in considerazione sono:

<b>RICAVI</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>	<b>6° anno</b>	<b>7° anno</b>	<b>8° anno</b>	<b>9° anno</b>	<b>10° anno</b>	<b>11° anno</b>	<b>12° anno</b>	<b>13° anno</b>	<b>14° anno</b>	<b>anno regime</b>	<b>totale</b>
n. biglietti venduti	15.000	100.000	150.000	200.000	250.000	300.000	400.000	500.000	700.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	8.015.000
prenotazioni	5.000	30.000	55.000	80.000	105.000	130.000	155.000	180.000	205.000	230.000	230.000	230.000	230.000	230.000	230.000	2.325.000
visite guidate	0	15.000	30.000	45.000	60.000	75.000	90.000	105.000	120.000	135.000	135.000	135.000	135.000	135.000	135.000	1.350.000
audioguide e supporti visita	0	10.000	20.000	30.000	40.000	50.000	60.000	70.000	80.000	90.000	90.000	90.000	90.000	90.000	90.000	900.000
editoria e ogg.	5.000	15.000	25.000	35.000	45.000	55.000	65.000	75.000	85.000	95.000	95.000	95.000	95.000	95.000	95.000	975.000
altri ric.	0	7.500	15.000	22.500	30.000	37.500	45.000	52.500	60.000	67.500	67.500	67.500	67.500	67.500	67.500	675.000
contributi pubb.	175.000	60.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	885.000
contributi priv.	0	25.000	30.000	35.000	40.000	45.000	50.000	55.000	60.000	65.000	65.000	65.000	65.000	65.000	65.000	730.000
sponsor	0	15.000	20.000	25.000	30.000	35.000	40.000	45.000	50.000	55.000	55.000	55.000	55.000	55.000	55.000	590.000
<b>TOTALE</b>	<b>200.000</b>	<b>277.500</b>	<b>395.000</b>	<b>522.500</b>	<b>650.000</b>	<b>777.500</b>	<b>955.000</b>	<b>1.132.500</b>	<b>1.410.000</b>	<b>1.687.500</b>	<b>1.687.500</b>	<b>1.687.500</b>	<b>1.687.500</b>	<b>1.687.500</b>	<b>1.687.500</b>	<b>16.445.000</b>

con un risultato operativo di gestione :

<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>	<b>6° anno</b>	<b>7° anno</b>	<b>8° anno</b>	<b>9° anno</b>	<b>10° anno</b>	<b>11° anno</b>	<b>12° anno</b>	<b>13° anno</b>	<b>14° anno</b>	<b>anno regime</b>	<b>totale</b>
Ricavi	200.000	277.500	395.000	522.500	650.000	777.500	955.000	1.132.500	1.410.000	1.687.500	1.687.500	1.687.500	1.687.500	1.687.500	1.687.500	16.445.000
Costi	200.000	275.000	385.000	510.000	585.000	680.000	730.000	815.000	865.000	940.000	940.000	940.000	940.000	940.000	940.000	10.685.000
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>2.500</b>	<b>10.000</b>	<b>12.500</b>	<b>65.000</b>	<b>97.500</b>	<b>225.000</b>	<b>317.500</b>	<b>545.000</b>	<b>747.500</b>	<b>747.500</b>	<b>747.500</b>	<b>747.500</b>	<b>747.500</b>	<b>747.500</b>	<b>5.760.000</b>

### 10.3 Sostenibilità Economica

*Descrivere i principali effetti economici del progetto in termini di benefici ed indiretti considerando gli eventuali costi economici aggiuntivi diretti ed indiretti (descrizione).*

Circa la sostenibilità economica delle attività oggetto d'investimento, si è provveduto ad esaminare la sostenibilità economica della gestione tralasciando ogni possibile analisi sull'investimento, in quanto esso è stato in fase preliminare previsto nei quadri economici d'intervento. Per rispondere a questo obiettivo, si sono esplicitate le condizioni che rendono conveniente la gestione, chiarendo i benefici attesi ed evidenziando come essi rispondano agli obiettivi di miglioramento individuati, stimando i costi di esercizio, ed individuando e valutando, infine i ricavi prospettici derivanti dalla gestione di tale progetto e garantendo evidentemente le spese necessarie per una corretta ed idonea manutenzione.

La realizzazione dell'analisi da cui è derivato il quadro di sostenibilità economica gestionale suesposto nel suo complesso è stata finalizzata alla definizione di obiettivi e benefici attesi, stimando una previsione consapevole e motivata dei costi/ricavi connessi alla gestione del progetto analizzato ed ha anche consentito di prospettare una corretta previsione di spesa di manutenzione implicita nella gestione ordinaria.

Tale analisi è stata inoltre strutturata per assicurare l'organizzazione, il funzionamento, la manutenzione, la sicurezza, l'integrità dei beni, lo sviluppo e la fruizione pubblica dei beni. L'intento è stato quello inoltre, di illustrare parametri di valutazione e linee di demarcazione che siano in grado di valutare ex-ante le incertezze circa la necessità di attuazione di tale iniziativa e tentare di governarne la sua complessità. Tale modello è inoltre da ritenersi una proposta a delle possibili soluzioni preventive, i cui spunti potranno essere rimodulati in divenire, in perfetta sintonia con una sostenibilità tecnica, istituzionale ed amministrativa che sarà in fase di programmazione definitiva ridisegnata ed aggiornata.

Come detto uno dei principali effetti economici del progetto in termini di benefici è quello derivante dalla strategia di gestione associata fra i Comuni convenzionati che costituiscono il Polo Territoriale Salentino, come peraltro già previsto nel Piano PIS12 del PTS presentato. E' opportuno evidenziare infatti, come l'ipotesi di un soggetto unitario, dedito alla valorizzazione, fruizione e manutenzione delle attività d'intervento oltre che del patrimonio pubblico culturale dell'intero dei beni culturali afferenti all'Itinerario Normanno-Svevo-Angioino della Marca Salentina, traguarda l'obiettivo, senza costi aggiuntivi, di qualificare meglio l'offerta turistica culturale, anche nell'auspicio, ad oggi prudentemente non considerato, del coinvolgimento di sponsor/partner privati di gestione.

Si registra, inoltre, la positiva tendenza, che l'investimento a progetto stigmatizza, a considerare gli investimenti per il patrimonio anche come vettore per valorizzare il territorio intervenendo sulle parti di più evidente rilievo culturale e ambientale e per definire piani coordinati d'area per la conservazione e la valorizzazione di luoghi, edifici e programmi di attività e fruizioni culturali, anche al fine di produrre effetti positivi e durevoli in termini di sviluppo, di nuova imprenditorialità e di occupazione (sia in termini di posti di lavoro aggiuntivi e/o salvaguardati, sia - e soprattutto - in termini di evoluzione e qualificazione delle attività lavorative). Perché questo insieme di impatti e di effetti positivi attesi possa effettivamente realizzarsi devono tuttavia verificarsi determinate condizioni, la principale delle quali si può indicare nel miglioramento della qualità di programmazione dei progetti di investimento incentrati sul patrimonio culturale..

Un ulteriore beneficio, anch'esso senza oneri economici aggiuntivi, è quello di procedere nelle zone rurali periferiche ad effettivo superamento del digital-divide che caratterizza le stesse, sia beneficio dei residenti che degli ospiti turisti ed infine delle stesse Amministrazioni pubbliche.

Con l'intervento sarà possibile, sebbene indirettamente, la realizzazione, in sostanza, di una rete integrata per la diffusione dell'Information & Communication Technology e l'incentivazione all'utilizzo di nuovi strumenti di comunicazione e delle tecnologie informatiche tra le imprese le Amministrazioni Locali ed i cittadini, in una delle zone più belle e prestigiose del Salento, famosa per il proprio patrimonio ambientale, paesaggistico, culturale e di produzioni identitarie, ma che, a causa del territorio particolarmente impervio, non può oggi godere delle infrastrutture tecnologiche d'avanguardia. Oggi, infatti, le Amministrazioni locali, le imprese, specie quelle della ricettività e delle produzioni tipiche locali ed i privati sono orfani dell'accesso a tutta una serie di servizi, quali quelli della connettività a banda larga, che frenano attualmente le possibilità di sviluppo complessivo dell'area ed, ancor più, la puntuale fruizione delle opportunità previste dai piani e progetti di sviluppo locale inerenti gli obiettivi di sistema. E pertanto, attraverso l'intervento, sarà possibile superare il grave stato di Digital Divide tra aree rurali e le aree ad alta densità urbana, creando un network per la erogazione di servizi di accesso ad internet a larga banda tra le municipalità individuate in via ed il mondo delle imprese e dei privati cittadini con una soluzione espandibile, cui possano accedere in futuro anche altri privati ed aziende di tutto il comprensorio territoriale